



Verbale numero

30

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 08 settembre 2020

Resocontazione a cura della



AEMME Produzioni



L'anno 2020, il giorno 08.09.2020 del mese di settembre alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 260065 del 04.09.2020.

Presiede il Presidente Alessio Piana

Assiste il Segretario Generale Avv. Pasquale Criscuolo

Il Presidente PIANA Alessio

Colleghi, buongiorno. Vi chiedo di prendere posto, iniziamo i lavori del Consiglio comunale di Genova di martedì 8 settembre 2020, e andiamo ad affrontare le interrogazioni a risposta immediata che sono state presentate dai colleghi Consiglieri, ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento interno.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXIX
Della Consigliera Lodi - (PG/2020/257313)"**

Il Presidente PIANA Alessio

La prima di queste interrogazioni è quella posta dalla Consigliera Lodi, che chiede un'informativa urgente per sapere quali azioni sono state intraprese dalla Giunta comunale per arrivare all'assegnazione dei locali vuoti e degli edifici da consegnare alle scuole. Quali attività di ricognizione, individuazione e assegnazione degli spazi sono state intraprese e con quali risultati, in quanto è evidente che il trasloco delle classi stesse e la ristrutturazione interna è diventata decisiva in questa fase emergenziale COVID.

Risponderà l'Assessore Piciocchi, A lei la parola, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Questa informativa nasce anche dalla raccolta di segnalazioni e di gridi di allarme attraverso i mezzi di stampa dei Dirigenti scolastici verso l'apertura della scuola e verso una situazione che, apparentemente, sembra essere molto incerta.

Infatti, con questa interrogazione, Assessore, le chiedo quali sono state le azioni intraprese dalla Giunta comunale per arrivare all'assegnazione dei locali vuoti e agli edifici da consegnare alle scuole; quindi ciò vuol dire che sappiamo che per l'emergenza COVID molte scuole non hanno



lo spazio necessario e hanno necessità di luoghi e spazi diversi per ampliare, ovviamente, le aree di insegnamento e, nello stesso tempo, garantire a tutti l'attività scolastica.

Soprattutto poi è anche evidente che, rispetto alle elezioni, abbiamo visto che altri Comuni si sono attrezzati per evitare di utilizzare le scuole come seggi elettorali, per esempio a Bergamo sono state utilizzate altre aree, quindi si è lavorato per evitare di dover risanificare, chiudere le scuole e risanificarle. C'è stato tutto un lavoro.

A quello che a me è consono sapere, però sono qui per chiederlo, non mi pare sia stata convocata la Conferenza cittadina delle autonomie scolastiche, che dovrebbe essere l'organo che su questo è preposto, insieme a tutte le organizzazioni che lo compongono, per organizzare il rientro a scuola; sicuramente la percezione è che se da una parte i Dirigenti scolastici e i Municipi abbiano in qualche modo messo sul tavolo quali erano le urgenze e abbiano tentato di risolvere localmente, sia mancata una regia centrale, una regia comunale, una regia dell'Amministrazione comunale.

Questo è quello che appare, è quello che si percepisce, quello che viene denunciato, prevalentemente dai Dirigenti scolastici.

Quindi, la domanda è: è così? Come vi siete organizzati? Qual è stata l'organizzazione? Qual è stato il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale? Qual è stato il coinvolgimento dei Dirigenti, quindi di tutti, anche a livello locale? E soprattutto a che punto siamo? Anche perché stiamo per riaprire le scuole e bisogna capire se esistano ancora delle situazioni di emergenza, che sono legate anche, e faccio per esempio menzione di una delle tante situazioni di cui ci siamo occupati prima della chiusura, di Villa Ratto a Pra, dove sappiamo che, anche rispetto al tema dei lavori delle manutenzioni in itinere, gli spazi potranno essere più o meno utilizzati dalle scuole; quindi si va ad aggiungere anche la situazione del lavoro in corso, che ha in qualche modo occupato spazio. E quindi capire se gli spazi verranno riconsegnati, quelli che erano previsti, rispetto alla riapertura. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Piciocchi, a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Lodi.

Allora, inizio dalla fine del suo intervento, perché non credo possa affermarsi che sia mancata una regia da parte del Comune; personalmente ho gestito, insieme all'Assessore Grosso, ma nella mia duplice qualità di Assessore ai Lavori pubblici e di Sub-Commissario all'Edilizia scolastica, nominato dal Sindaco in virtù dei poteri conferiti dal Decreto Scuola ultimo che, come sa, ha attribuito alle Amministrazioni comunali importanti strumenti, che sono i poteri commissariali che, di fatto, ci hanno permesso di progettare, individuare e affidare in dieci giorni i lavori nelle scuole, utilizzando 1.300.000 euro che il Ministero ci ha attribuito per interventi cosiddetti di edilizia leggera, che poi sono spostamenti tramezzi, modifica aule, recupero di spazi esterni.



A questo abbiamo aggiunto interventi, in parte nostra e in parte coordinati con il Municipio, a valere su accordi quadro, più l'ultimo finanziamento di 350.000 euro, recentissimo, pervenuto dal Ministero, che utilizziamo soprattutto per le scuole dell'infanzia.

Quindi, credo che si debba riconoscere che la regia c'è stata e soprattutto c'è stato un coordinamento molto proficuo, forse attraverso delle vie informali, quindi non manifestato all'esterno con la Direzione scolastica regionale, con il Direttore, il professore Acerra, con cui abbiamo lavorato molto bene, soprattutto nello scambio delle informazioni e nell'individuazione di quelle che erano le esigenze dei plessi.

Allora, io direi che abbiamo operato fondamentalmente su tre filoni, poi chiaramente questa non è la sede per offrire dei dati puntuali, ma io mi riprometto, entro la fine di questa settimana, di comunicare il lavoro che è stato fatto, anche perché credo che lo dobbiamo agli Uffici, perché ci sono molte persone che hanno anche rinunciato alle ferie per adoperarsi perché ci trovassimo pronti alla scadenza del 14 di settembre.

Intanto, come dicevo, gli interventi di edilizia leggera, che sono stati coordinati con i Municipi e decisi con i Dirigenti scolastici; io stesso ho avuto il piacere di visitare molti plessi e di vedere le attività in corso. Noi abbiamo chiesto a tutte le aziende, che abbiamo selezionato attraverso un criterio di rotazione perché erano tutti affidamenti diretti sotto i 150.000 euro, che i lavori fossero conclusi entro 14 di settembre; e così in larga parte è stato, alcuni lavori sono in corso di ultimazione.

Abbiamo poi operato in quella che, secondo me, era la fase in assoluto più delicata, vale a dire l'acquisizione di ulteriori spazi; la Direzione scolastica regionale alla fine di agosto, su mia richiesta, ci ha trasmesso un elenco di tredici scuole, su tutte le scuole del ciclo primario di competenza del Comune, che manifestavano esigenze di spazi. Quindi alla fine non parliamo di un numero particolarmente significativo perché molte scuole, anche grazie a interventi di edilizia leggera, si sono organizzate all'interno del compendio senza la necessità di acquisire nuovi spazi.

Noi abbiamo partecipato al bando del MIUR che, come sapete, ha previsto, se non ricordo male, 70 milioni di euro da distribuire tra i Comuni italiani proprio per supportarli nell'acquisizione di spazi, non solo, ma anche spese di trasporto, di rimozione arredi; abbiamo fatto richieste per circa 800.000 euro, abbiamo avuto un riconoscimento proprio ieri di circa 185.000 euro, quindi ben al di sotto di quelle che erano le nostre aspettative. Infatti stiamo adesso valutando le integrazioni necessarie a carico del bilancio dell'Ente, auspicando ulteriori interventi.

In ogni modo posso dire...

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore, se può cortesemente...

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

La Consigliera Lodi ha posto un tema, che è molto importante, quindi voglio rispondere in maniera precisa, ma concludo, Presidente.



Posso dire che stamattina abbiamo definito tutte le criticità, perché era rimasta un'unica criticità della Scuola Daneo, e abbiamo risolto anche questa fornendo alla Dirigente scolastica gli spazi che ci aveva richiesto.

Stiamo ovviamente procedendo febbrilmente in queste ore nell'allestimento delle sedi. Per cui dal lato nostro, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del Comune, io sono soddisfatto del lavoro che è stato fatto, del lavoro che è in corso. È chiaro che navighiamo a vista perché ci sono molte incognite, che dipendono anche dalle regole che vengono fornite dalla Direzione scolastica, dal Comitato tecnico - scientifico, però credo che sia stato fatto un lavoro importante di cui nei prossimi giorni...

Anche poi per quanto riguarda il tema del trasporto pubblico, quindi la dotazione di navette ulteriori, tutto il tema dello scaglionamento degli ingressi, e quindi l'offerta di trasporto pubblico da parte di AMT, direi che anche su questo abbiamo fornito delle risposte. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliera Lodi; prego.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Tre cose veloci. Intanto la ringrazio, Assessore, per la risposta.

Lei mi diceva: abbiamo proceduto per vie informali, e quindi mi sembra di capire che la Conferenza delle autonomie scolastiche non è stata riunita; io penso che ci siano degli strumenti, anche istituzionali previsti, che vadano comunque invece coinvolti. E, quindi, se fosse possibile la richiamo su questa cosa che credo sia importante, perché è importante anche la formalizzazione.

Secondo, la ringrazio della sua rassicurazione, ma io ho percepito una sorta invece di fatica dei territori; e quindi forse l'utilizzo di strumenti più riconosciuti, più formali aiuta anche a formalizzare di più l'impegno e anche a diffondere quella che è la situazione reale.

Terzo, la proposta è, a questo punto: a inizio scuola fare una Commissione consiliare dove fare un po' il punto della situazione, facendo il punto sulle criticità e cercando anche di mettere insieme quelli che sono stati gli interventi, quelli che saranno a venire, quali sono invece i problemi ancora aperti. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXX
Della Consigliera Fontana (PG/2020/260543).

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla seconda interrogazione a risposta immediata, quella posta dalla Consigliera Fontana che argomenta in questo modo: "A fronte delle norme COVID, chiedo in che termini le procedure di sanificazione dei mezzi AMT vengono effettuate". Risponderà l'Assessore Campora.

A lei la parola, Consigliera Fontana.



La Consigliera FONTANA Lorella

Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Visto che in tempo di COVID continuiamo ad avere molte preoccupazioni, ovviamente soprattutto per chi utilizza i mezzi pubblici; ora poi, con la riapertura delle scuole, chiaramente da parte degli utenti c'è un maggiore attenzionamento.

Volevo chiedere per quanto concerne l'effettuazione della sanificazione a bordo degli autobus, io volevo sapere in che misura viene effettuata e il modo in cui viene eseguita.

Poi volevo porre un quesito: la ditta che ha l'appalto per questa sanificazione, se esistono dei controlli a riguardo; cioè sapere, per esempio, le mansioni che vengono assegnate al personale presente; se vi è un sistema di rilevazione di presenza del personale della ditta; la sanificazione di tutti i mezzi, con l'atomizzatore a spalla, se viene effettuata su tutti gli autobus; e magari verificare ciclicamente se la ditta si attiene alle disposizioni, secondo quanto è stato appaltato.

In più volevo sapere per quanto riguarda le sanificazioni notturne in che termini vengono effettuate. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola; prego.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Fontana.

Già nelle scorse settimane mi aveva posto un po' queste questioni, a seguito delle quali mi aveva segnalato, e a seguito delle quali ho proceduto a segnalare alla Direzione generale di effettuare una verifica attenta in merito alle procedure di sanificazione, a seguito di alcune osservazioni e segnalazioni che aveva fatto direttamente all'Assessorato.

Naturalmente, sulle sanificazioni, che è un argomento estremamente importante, abbiamo chiesto a AMT di effettuare dei controlli e delle verifiche, che tutte le aziende che lavorano in subappalto, in particolare questa, effettui la sanificazione in maniera corretta e seguendo i protocolli e le procedure. Peraltro, uno dei primi protocolli firmati in epoca di COVID è stato tra AMT e i Sindacati anche in relazione a concordare delle modalità per affrontare questa epidemia.

In particolare, ho chiesto a AMT di fare una relazione in riferimento alle attività e alle procedure di sanificazione, che attualmente vengono effettuate.

Lo schema che viene utilizzato da AMT è il seguente; abbiamo una sanificazione notturna, tutte le sere dal lunedì alla domenica vengono sanificati circa 400 autobus con un prodotto spray, ((Rifrassan)) GD 90; abbiamo una sanificazione diurna che viene effettuata sugli autobus che rientrano o dal servizio o nel caso in cui ci sia un guasto, e anche qui abbiamo una sanificazione che avviene attraverso il prodotto a cui ho fatto riferimento. Poi viene effettuata anche una sanificazione in piazza Verdi e in via Ceccardi degli autobus che transitano dal lunedì alla domenica, sempre con il prodotto ((Rifrassan)) GD 90. Abbiamo una sanificazione diurna che riguarda i convogli della metropolitana, e viene effettuata tutti i giorni dal lunedì alla domenica.



Viene effettuata poi anche una sanificazione aggiuntiva, sempre sulla metropolitana dei treni, il lunedì, mercoledì e venerdì. Abbiamo poi un'ulteriore sanificazione complementare che riguarda la metropolitana, che viene eseguita durante le giornate nelle quali non è prevista la pulizia dei treni, il martedì, giovedì, sabato e domenica, sempre utilizzando il prodotto che ho detto.

Detto questo, noi abbiamo i protocolli che AMT ha adottato, dobbiamo naturalmente verificare, e lo faremo e AMT lo deve fare costantemente attraverso i suoi... interni, affinché si verifichi che effettivamente tutte queste attività vengano poste in essere. Da quanto mi è stato riferito da AMT, anche negli ultimi giorni, questo protocollo viene rispettato.

Detto questo, chiederemo a AMT, e magari farò anche personalmente una visita nelle rimesse, per verificare anche quella che è l'organizzazione della società che ha in appalto la sanificazione. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliera Fontana, per la replica; prego.

La Consigliera FONTANA Lorella

Lega Salvini Premier

Assessore, io la ringrazio per la risposta che mi ha dato.

Credo che valga sicuramente l'intento di una verifica sugli interventi effettuati dalla società appaltatrice perché, considerato il fatto che già da parte del Governo non abbiamo ancora ricevuto nessun finanziamento in merito ai trasporti, credo che comunque quello che già noi come Comune paghiamo, debba essere beneficiato da un lavoro regolare e scrupoloso da parte della ditta. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXXI

Del Consigliere Avvenente (PG/2020/253127) - In seguito ad accordo in Conferenza Capigruppo presenta la Consigliera Bruccoleri.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Bruccoleri, sulla ripartenza delle attività scolastiche, e il fatto che queste azioni abbiano portato all'esigenza di dover smaltire materiali, mobili e quant'altro, che sono risultati obsoleti e che giacevano negli spazi recuperati, al fine di far partire le attività didattiche. E sul corrispettivo economico chiesto alle Direzioni scolastiche da parte della azienda AMIU. Le risponderà l'Assessore Campora.

A lei la parola, Consigliera Bruccoleri.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Italia Viva



Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Allora, il tema è ovviamente quello della ripresa delle attività scolastiche, tema fondamentale non solo per la nostra Città, ma una priorità per il nostro intero Paese. È chiaro che i Dirigenti scolastici stanno approfittando di ogni spazio disponibile per potere garantire le normative COVID, quindi di giusto distanziamento per evitare il contagio. Ma è altresì chiaro che c'è la necessità di dover smaltire dei materiali, mobili e quant'altro, che risultano obsoleti e che giacevano lì, negli spazi recuperati dalle attività didattiche. Questa è una cosa essenziale perché comunque le scuole devono ripartire, e questo verrà fatto al più presto.

Questa operazione evidentemente non può prescindere dal coinvolgimento di AMIU, che è l'azienda del Gruppo Comune, che però richiede un corrispettivo economico fuori, ovviamente, dalla portata delle Direzioni scolastiche, che impegnano evidentemente tutte le loro risorse nell'attività didattica, aggiornata per le disposizioni COVID.

Quindi noi chiediamo, come Gruppo di Italia Viva, se il Comune ha intenzione di farsi carico, con fondi propri oppure anche con fondi governativi, delle incombenze economiche richieste da AMIU per attuare tale servizio. E, se sì, quali sono le tempistiche in cui pensano di agire. E se questo processo verrà fatto prima del 14, data prevista per l'apertura delle scuole.

È una priorità ovviamente per noi tutti, ma soprattutto per la politica garantire la riapertura delle scuole, che questa possa essere effettuata nel modo più sicuro possibile, e io credo che una buona Amministrazione abbia il dovere di impegnarsi, anche economicamente, affinché questo sia possibile. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola; prego.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera.

Vi è la massima disponibilità da parte di AMIU, ho già avuto modo di parlare col Direttore generale di AMIU, che ha già dato la disponibilità, attraverso i Responsabili di zona. Naturalmente poi esiste una catena di comando e di organizzazione, per cui esistono gli uffici anche del Comune, e quindi vi è la disponibilità a dare un supporto. È evidente che poi arriveranno i fondi governativi, perché sono attività che non competerebbero ad AMIU ma avrebbero una natura diversa.

Detto questo, adesso in questo momento noi ci poniamo il problema di dare la piena disponibilità nel fare gli interventi che le scuole ci richiedono; è necessario naturalmente che le scuole di ogni ordine e grado però contattino o gli Uffici del Comune, so già che attraverso i Municipi hanno contattato anche direttamente AMIU, faccio l'esempio di alcuni Municipi: Centro Ovest, Media Val Bisagno, dove già abbiamo dato la disponibilità. E proprio in questa fase è importante anche il ruolo dei Municipi, che si possono fare anche collettori di quelle che sono le richieste dei diversi istituti. Quindi, massima disponibilità.

Poi su come verranno coperti questi costi, lo verificheremo. Esistono, da quanto si apprende, finanziamenti che dovrebbero arrivare da parte del Governo e che, quindi, serviranno anche per coprire tutte queste attività, che formalmente non rientrano nel contratto di servizio.



Ma in questa fase di emergenza cerchiamo di raggiungere l'obiettivo, di dare il servizio, e poi vedremo gli aspetti prettamente formali.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliera Bruccoleri; prego.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Italia Viva

Grazie.

Allora, noi auspichiamo che queste condizioni si possano verificare quanto prima, affinché l'inizio delle scuole sia reso possibile nella maniera più efficiente possibile.

Ci faremo promotori di sentire i vari Municipi per vedere se hanno delle richieste particolari nel merito. Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXXII
Del Consigliere Ottonello - PG/2020/261595).**

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alle due successive interrogazioni a risposta immediata, che riguardano lo stesso argomento; e sono state presentate una dal Consigliere Ottonello e una dal Consigliere Villa, e sono riferite ad una notizia appresa dagli organi di stampa relativa a due società sportive genovesi di pallacanestro, che militano nel campionato di serie C Silver, che non potranno più continuare l'attività agonistica nell'impianto sportivo comunale Lago Figoi a causa della recente e improvvisa decisione dei gestori di modificare il terreno di gioco con un materiale che rende impossibile la pratica di detta disciplina.

Il Consigliere Ottonello chiede un aggiornamento circa eventuali azioni intraprese dall'Amministrazione comunale per la risoluzione del problema.

Il Consigliere Villa chiede un incontro tra Comune, Federazione Basket e gestori delle suddette strutture per arrivare ad una soluzione del problema.

Risponderà ad entrambi l'Assessore Piciocchi.

Do la parola innanzitutto al Consigliere Ottonello; prego.

Il Consigliere OTTONELLO Vittorio

Vince Genova

Grazie, buongiorno, Presidente. Grazie, buongiorno, Assessore.

Come è stato detto, questa presentazione dell'articolo 54 nasce da quello che è emerso sulla stampa cittadina e dalle vibrante proteste del mondo sportivo genovese della pallacanestro, e anche regionale, in quanto improvvisamente My Sport, gestore del Lago Figoi, ha coperto il



terreno di parquet in legno con il Taraflex; il Taraflex è un materiale gommoso, che ovviamente falsa i rimbalzi della palla, e quindi non può essere utilizzato assolutamente per la pallacanestro.

Queste due società, la Pallacanestro Sestri da sei anni opera nel Lago Figoi, e il Basket Pegli praticamente da sempre, oltre a queste due società che militano nel campionato, abbiamo anche la sede del Centro Tecnico Regionale di Basket che opera sul Lago Figoi, quindi con i migliori giovani della Regione e della Città che si allenano e che fanno degli stage in questo impianto.

Il concessionario ha coperto il parquet con questa superficie; questa, come l'ha definita anche il Presidente Petrucci della Federazione Nazionale del Basket, che ha scritto al Sindaco e al Presidente Toti, è assolutamente incompatibile, come dicevo, con la pratica di questa disciplina.

Per cui, a questo punto si chiede, ovviamente, come sollecitato anche dal Consigliere Villa, l'incontro tra le parti per cercare di definire la questione nel minor tempo possibile, perché il campionato sta per iniziare, soprattutto per cercare di trovare una concertazione sull'utilizzo dell'impianto, eventualmente trovare altre soluzioni, anche se appare difficile in quanto le dimensioni del campo di pallacanestro sono 28 metri per 15, e non sono presenti negli altri impianti comunali; quindi diventa veramente un grosso problema. Le strutture private sono onerose.

Quindi, a questo punto, spero, mi auguro che ci sia la possibilità di far recedere il gestore da questa decisione e trovare la possibilità di far convivere, come è sempre stato, pallacanestro e pallavolo nello stesso impianto, perché il Taraflex è un materiale particolarmente destinato ai campionati di serie A, A1 e A2 di pallavolo, e quindi se la Serteco Volley, che opera nel Lago Figoi, milita nel campionato di serie B, quindi è un centro di eccellenza il Lago Figoi, cerchiamo di mantenerlo tale, dando la possibilità a tutti di poter svolgere serenamente la propria attività agonistica. Grazie per quello che potrete fare.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXXII
Del Consigliere Villa (PG/2020/255863).

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Villa, a lei la parola.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, per poterci rispondere a questa interrogazione, a questo articolo 54, che vede chiaramente la possibilità, e un intervento urgente e immediato per far sì che una situazione così grave per due società storiche di basket, ma altrettanto per un impianto che ha accolto in quella parte di Città sicuramente il basket, insieme a tutti gli altri sport, crediamo, come - e lo ringrazio - il collega e Consigliere Ottonello, di poter riuscire a incontrarci immediatamente con le Federazioni, con le società, ma anche col gestore dell'impianto per far sì che questo problema si riesca a risolvere.

Auspichiamo davvero che ci sia stata non la volontà di poter dividere, ma soltanto magari qualcosa che non è risultato dal punto di vista tecnico efficace, perché quel tipo di sintetico, come diceva meglio di me Ottonello, non si addice certamente allo sport del basket, e sarà molto



difficile collocare centinaia di ragazzi che fanno questo sport a Genova, il basket, dove difficilmente troverebbero collocazione per potersi allenare, visto che le dimensioni di certe palestre devono essere di metrature superiori.

Quindi, io credo e auspico davvero che ci sia la possibilità, conoscendo anche l'Assessore Piciocchi, di potere urgentemente comprendere quale sia la ragione e, possibilmente prima dell'inizio del campionato, aver risolto questo problema.

Credo che non ci sia nessun - assolutamente ne sono sicuro - diverbio o altra possibilità tra le diverse Federazioni; quindi io credo che tutte volgano sicuramente a far sì che tutti gli sport possano continuare a effettuarsi in quella detta palestra, che ricopre, ve lo dico, non soltanto dal punto di vista sociale, ma anche sportivo certamente un'azione sociale, e altrettanto non lo fa solo per la Valpolcevera, ma lo fa per tutta la Città visto che davvero, come abbiamo già detto, My Basket verrebbe ulteriormente penalizzato da qualcosa, che invece sta crescendo dal movimento dei ragazzi. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Piciocchi, a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

Allora, confesso che questa situazione ha colto di sorpresa l'Amministrazione, nel senso che ovviamente condivido con voi il dispiacere per questo disagio che è stato generato alle società di pallacanestro, società storiche, come voi correttamente avete ricordato.

Allora io non appena questa situazione mi è stata rappresentata, sul finire del mese di agosto, sono andato ad esaminare la documentazione contrattuale perché volevo capire se il Comune aveva o meno degli strumenti per impedire questa trasformazione, per ordinare al gestore il ripristino, in maniera tale da consentire anche alle società di pallacanestro la fruizione di questo spazio, come fino ad oggi è sempre stato; peraltro, a onor di verità, con delle formule contrattuali provvisorie, perché dagli atti a nostre mani risulta che, di fatto, questi spazi venivano sub-concessi dal concessionario alle società di pallacanestro con contratti annuali, che venivano di volta in volta rinnovati. Quindi mancava comunque una assiduità del rapporto sotto il profilo giuridico, evidentemente, che poi in via di fatto si sia stratificata un certo tipo di situazione, questo chiaramente è un altro discorso.

Allora il contratto, ahimè, non ci consegna questi strumenti, perché intanto non parla mai di palestra di pallacanestro e palestra di volley, ma genericamente parla di piscina e di palestra; in secondo luogo, l'articolo 16, comma 6, se non ricordo male, del contratto accorda al concessionario la possibilità di organizzare lo spazio nella maniera che ritenga più funzionale, più utile anche rispetto a quelle che sono le sue esigenze, di copertura dei costi senza, ripeto, vincolare in maniera specifica la palestra all'una ovvero all'altra disciplina sportiva.

È evidente, pertanto, che noi non abbiamo un potere per intervenire in maniera autoritaria, coattiva, imponendo il ripristino di questo tipo di destinazione alla società My Sport 2. Possiamo certamente adoperarci in un'azione di moral suasion con questo concessionario, e io qui mi prendo l'impegno a farlo; tra l'altro, ancora prima di questa interrogazione avevo chiesto alla mia



segreteria di convocarli, e penso che l'abbiano fatto, a breve. Ho già avuto dei contatti con alcuni esponenti della Giunta del CONI, che mi ha rappresentato questo tipo di situazione. Certamente abbiamo, e questo lo sento come Amministrazione, la responsabilità politica di individuare degli spazi che, se non possono essere questi, comunque possano consentire in maniera altrettanto adeguata l'esercizio di questa importante disciplina.

Quindi, io in questo momento non ho da comunicarvi delle decisioni prese ai fini della risoluzione di questo problema, però posso dire che, anche forte della vostra sollecitazione, peraltro assolutamente trasversale dal punto di vista politico, mi farò interprete di un'azione importante nei confronti di questo concessionario, e di tutti gli interlocutori, per cercare di arrivare quanto prima ad una soluzione del problema. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Ottonello, c'è replica? Prego.

Il Consigliere OTTONELLO Vittorio

Vince Genova

Grazie, Assessore. Non dubitavo che lei si fosse già attivato per cercare di trovare una soluzione.

Stante le cose, credo che sia ben difficile riuscire, poi, a far convivere pallacanestro e pallavolo in quell'impianto perché il Taraflex è già stato steso. Trovare altre soluzioni, speriamo.

Io auspico che ci possa essere, visto che l'impianto è comunale ed è stato dato in concessione, magari una rivisitazione del bando in modo da poter consentire, essendo un impianto di una certa valenza, di una certa portata per la nostra Città, di essere veramente fruibile da entrambe le discipline sportive, perché rappresentano anche un fiore all'occhiello per la nostra Città. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Villa, lei, per replica; prego.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Grazie. Auspico davvero che ci sia questo incontro con i concessionari, ed è un fatto, comunque, assolutamente importante. E anch'io credo, conoscendo un po' il territorio e quindi la Città dal punto di vista sportivo, che, ahimè, purtroppo ci saranno forse pochissime occasioni per poter trovare degli altri spazi. Ricordavo, ad esempio, una delle poche palestre: la Firpo è ancora in realizzazione, in ristrutturazione, che non è comunale, tra l'altro, ma è della Città Metropolitana; ci sono poche possibilità.

Quindi, io credo che il concessionario possa sicuramente cercare di raggiungere, anche con uno sforzo magari diverso, in collaborazione col Comune, in questa, come ha detto giustamente, moral suasion, dove si possa, insieme, arrivare a un qualcosa che politicamente diventerebbe



anche un po' grave, perché significherebbe lasciare andare centinaia di ragazzi a non poter più giocare, o ad allenarsi in nessun altro impianto, probabilmente.

Quindi, davvero auspico che il lavoro, come fa sempre, dell'Assessore Piciocchi sia mirato e il concessionario si ravveda, o comunque, visto che, ahimè, il manto è già stato... si possano trovare delle soluzioni tecniche che consentano la possibilità di poter eventualmente continuare a fare basket in quello che è stato...

Gli atti che sono stati giustamente estrapolati per vederla più attentamente, certamente ci dicono una cosa; spero anche, non so però questo bando fino a che anni è stato concesso alla società concessionaria, e quindi non so se poi si potrà, in realtà, modificare o meno, ma credo che se c'è un accordo delle parti, si possa eventualmente arrivare al dunque. Se noi risponderemo, o contatteremo nuovamente questa società, poi intenderemo capire da loro cosa intendano fare. grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXXIII

Del Consigliere Amorfini - (PG/2020/260692).

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, Consigliere Amorfini, passiamo a lei con la successiva interrogazione a risposta immediata, che lei ha posto sulla viabilità di via 30 Giugno e via Perlasca, terminati i lavori sul nuovo viadotto San Giorgio. Risponderà l'Assessore Campora. A lei la parola, Consigliere.

Il Consigliere AMORFINI Maurizio

Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Parliamo di via 30 Giugno e via Perlasca, le due vie di collegamento con l'Alta Val Polcevera. Queste due vie erano state interessate da importanti modifiche alla viabilità durante l'emergenza dovuta al crollo del Ponte Morandi. Questa Amministrazione ha fatto un lavoro straordinario, ed è stato riconosciuto da molti cittadini, ma ora che i lavori sul nuovo viadotto San Giorgio sono terminati, molti cittadini ci stanno chiedendo quando le suddette Vie torneranno ad avere una viabilità normale.

Non va sottovalutato, comunque, l'aspetto della pericolosità, perché ricordiamo che prima in situazioni di emergenza va bene, ma ora, a mio avviso, nelle suddette Vie dovrebbe ritornare ad esserci il traffico come era in precedenza. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola; prego.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia



Seduta del 08/09/2020

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Amorfini, che pone una domanda che effettivamente si stanno ponendo molti nostri concittadini.

Dopo l'apertura del Ponte San Giorgio abbiamo posto in essere una serie di interventi, che hanno riguardato anche gli assetti definitivi di via Fillak, alcuni in via di definizione; e, come ricordava, via 30 Giugno e via Perlasca sono ancora organizzate a doppio senso di circolazione.

Nel momento in cui ci sarà la definitiva chiusura dei cantieri, cioè mi riferisco ai cantieri per le risistemazione delle Vie, e credo che ciò avverrà con una certa velocità, potremo tornare alla situazione prima del crollo del Ponte.

Quindi, bisogna avere ancora un po' di pazienza perché dobbiamo ancora terminare alcuni cantieri, ma credo che nel giro di poche settimane saremo in grado di ripristinare la mobilità, così come richiesto dai cittadini.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Amorfini, c'è replica? Prego.

Il Consigliere AMORFINI Maurizio

Lega Salvini Premier

Nessuna replica. Ringrazio l'Assessore per la risposta.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXXIV
Della Consigliera Rossetti - (PG/2020/261673)).**

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione, che è quella presentata dal Consigliere Giordano, che chiede chiarimenti in merito alle notizie apparse sulla stampa locale circa lo spostamento del Drive Through dalla Fiera del Mare a Quarto, presso il Complesso SE.DI, considerate anche le perplessità espresse dalla RSU di Città Metropolitana.

Un attimo soltanto, Consigliere Giordano, perché avevo qui a portata di mano l'Assessore che avrebbe dovuto rispondere, e vediamo se...

Andiamo avanti con quella successiva e poi la recuperiamo dopo. Do, quindi, la parola alla Consigliera Rossetti per la sua interrogazione a risposta immediata relativa al servizio navetta AMT per la Casa della Salute dell'ASL 3 all'interno dell'ex Ospedale di Quarto che serve l'utenza della zona Levante, che non risulta sufficiente rispetto all'utenza medesima. Risponderà l'Assessore Campora. Prego, Consigliera Rossetti.

La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa

Lega Salvini Premier



Seduta del 08/09/2020

L'8 luglio del 2020 all'interno dell'ex Ospedale psichiatrico di Quarto si è aperta la nuova Casa della Salute ASL 3, struttura polivalente per offrire servizi alla cittadinanza del Levante, con ambulatori specifici per evitare di rivolgersi all'ospedale.

È stata attivata una navetta gratuita, Salutibus di AMT, che effettua un percorso circolare, con capolinea Ospedale Gaslini, Casa della Salute, corso Europa, via Carrara e ritorno in via 5 Maggio.

I residenti di Nervi chiedono una navetta con capolinea a Nervi dalle ore 7:30 alle ore 12:00. Gli abitanti anziani delle zone collinari sono i più disagiati, chiedono di avere una navetta e un mezzo a chiamata per raggiungere la Casa della Salute. Per le zone collinari si intende chiaramente nella zona del Levante (Bavari, San Desiderio, Premanico, Apparizione, le Altire di Nervi).

Si chiede ad AMT di migliorare il servizio in tempi brevi. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Rossetti, che ha ricordato una iniziativa fuori dagli schemi e fuori dall'attività che svolge AMT. Infatti, nel momento in cui è stata aperta la Casa della Salute dell'ASL 3 nell'ex Ospedale di Quarto c'è stata una riunione tra l'ASL, la mia persona e il Gaslini, e nel ragionare insieme abbiamo pensato a strutturare una navetta che collegasse comunque la parte bassa, quindi la parte mare, attraverso il Gaslini fino alla Casa della Salute, e che andasse a recuperare tutti quelli che arrivano con gli autobus intorno.

Questa è un'iniziativa che viene pagata dall'ASL, dal Gaslini, e una quota viene pagata anche dal Comune di Genova; quindi è un'iniziativa nata per il Gaslini e per la ASL, con questo circolare che passa intorno. È gratuito, è finanziato fino a fine dicembre, dopo di che andremo a cercare di rifinanziarlo.

Quindi è un'iniziativa che vede proprio la contribuzione diretta da parte dell'ASL e da parte del Gaslini, in un'ottica che ognuno ci mette qualcosa, proprio per andare a recuperare coloro che passano da corso Europa, che si fermano con l'autobus, coloro che passano sul Cavalcavia di Quarto, e coloro che arrivano attraverso le linee che passano a mare; quindi chi passa a mare si ferma e ha la possibilità, invece di andare a piedi, di prendere il mezzo, il quale mezzo fa questo circolare che passa dal Gaslini alla Casa della Salute, e poi fa questo giro dalla Castagna. Quindi, è un mezzo circolare che ha proprio il compito di recuperare tutti coloro che arrivano da Nervi, da Marassi, da Apparizione, tutta Genova perché poi, alla fine, sul Gaslini e sulla Casa della Salute gravitano tutti i cittadini genovesi, di fatto, soprattutto sul Gaslini.

Quindi, prevedere delle navette specifiche che partano dal Gaslini e arrivino a Nervi, oppure alla Casa della Salute, ci si può pensare ma non è facile, nel senso che, in realtà, si dovrebbero utilizzare i mezzi degli autobus presenti.

Ciò non toglie che se ci saranno disponibilità finanziarie, non solo del Comune di Genova ma da parte dell'ASL e degli Ospedali, si possa pensare a servizi a chiamata diretti. Per fare questo è necessario procedere ad una serie di incontri per capire: I) i cittadini cosa chiedono; II) quali



Seduta del 08/09/2020

cittadini, se i cittadini di Nervi, i cittadini di Apparizione, i cittadini di Marassi, e quindi vedere un servizio che possa tenere insieme tutte queste esigenze.

Però attualmente questa idea, che era nata da questa discussione ed era nata da me, io ero stato il promotore, aveva questa qualità, cioè di andare a recuperare tutti coloro che arrivano intorno alle strutture e non devono andare a piedi, non devono fare via Redipuglia, che sappiamo essere abbastanza pesante, soprattutto per persone anziane.

Quindi, questa è già una buona iniziativa che non esisteva, che è gratuita; possiamo ragionare su allargarla, su estenderla, e su questo c'è la disponibilità a fare un confronto, coinvolgendo naturalmente anche le strutture sanitarie. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliera Rossetti.

La Consigliera ROSSETTI Maria Rosa

Lega Salvini Premier

La richiesta di questo mezzo supplementare deriva proprio dalla popolazione anziana, specifica, perché chi abita nelle alture come minimo per arrivare in corso Europa deve prendere tre mezzi. Allora una persona anziana che ha problemi di deambulazione, o si deve far accompagnare da qualcuno di casa, o prendere un taxi. Non è possibile che da Bavari si arrivi a Casa della Salute in un modo tranquillo. Assolutamente, ci vuole un qualcosa di diverso.

Pertanto, io spero che ci sia la possibilità di ragionare su questo argomento qui, però in tempi brevi, per piacere, perché la richiesta è forte e il malumore anche. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXXV

Del Consigliere Giordano - (PG/2020/261478).

Il Presidente PIANA Alessio

Recuperiamo l'interrogazione del Consigliere Giordano, della quale avevo già dato lettura. A lei la parola, Consigliere. Le risponderà l'Assessore Piciocchi. Prego.

Il Consigliere GIORDANO Stefano

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente.

Assessore, l'interrogazione verte su informazioni e chiarimenti sul trasferimento del Drive Through della Fiera del Mare, e della creazione di un centro diagnostico per COVID-19 nel complesso SE.DI di Genova Quarto.

Siamo venuti a conoscenza, tramite un comunicato stampa della Città Metropolitana, che parla che già a partire dallo stesso 27 agosto 2020 l'ASL sta portando avanti il lavoro e ha



l'autorizzazione all'installazione di un gazebo di circa 80 metri quadri. Queste sono le notizie, poi lei me le confermerà oppure dirà quella che è l'intenzione della Giunta e sua, Assessore.

A parte i modi con cui l'ASL sta portando avanti e predisponendo, in attesa delle autorizzazioni, vorremmo comprendere una serie di domande, se ve le siete fatte e con quali risposte:

- se avete tenuto conto delle famiglie con bambini, che accompagnano i figli all'asilo nido e alla scuola materna;

- se avete tenuto conto delle famiglie che accompagnano i figli presso il centro vaccinazioni dell'ASL e agli ambulatori proprio nella struttura;

- se avete tenuto conto dei mezzi che accompagnano in entrata e in uscita i disabili in trattamento presso il Centro diurno;

- se avete tenuto conto degli studenti dell'istituto alberghiero Marco Polo e del liceo artistico Klee Barabino, che usano la palestra per le ginniche e spesso anche le aree esterne e i percorsi di attività ginniche;

- se avete tenuto conto che i dipendenti di Città Metropolitana, della Regione, del nido, della materna e dell'ASL presenti nel plesso, accedono ormai prevalentemente con i mezzi privati, e quindi evitando gli assembramenti;

- se avete tenuto conto dei flussi degli studenti e delle famiglie che, considerando le disposizioni delle scuole per gli ingressi dilazionati, potranno sino alle 09:00 percorrere la strada della fermata del bus sino a largo Cattanei;

- se avete coinvolto i vari Municipi e i vari Presidenti per avere un feedback di ritorno, da chi è sul territorio, per eventualmente predisporre due zone, e non una sola, come si evince da questo comunicato stampa che hanno fatto i lavoratori di Città Metropolitana. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Piciocchi, a lei la parola; prego.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

Grazie, Presidente.

Consigliere Giordano, lei sa che questo non è un aspetto di competenza del Comune, e non è una scelta che dipende dal Comune di Genova. Abbiamo avuto un'informativa da parte dell'Azienda, da parte del Direttore dell'Azienda, assolutamente informale perché, a quanto mi consta, è un servizio che è proprio in via di costruzione in questo momento.

Posso dire che, in ragione degli elementi che lei ha manifestato, di preoccupazione, è in corso uno studio su una soluzione alternativa, che dovrebbe ridurre le interferenze con le situazioni che lei rappresentava. Credo che sia prematuro in questo momento esprimere questo allarme visto che, ripeto, mi sembra, anche dai colloqui che ho avuto con l'Azienda, c'è assoluta consapevolezza del fatto che la presenza eventuale di questo presidio andrà chiaramente resa compatibile con altre funzioni e altre attività che sono all'interno di questa zona.



Quindi, insomma, mi sento assolutamente di rassicurare. Il suo articolo 54 mi ha permesso di tornare nell'interlocuzione con l'Azienda, da cui attendo comunque dei riscontri positivi, a conferma di quello che mi è stato detto proprio stamattina circa una valutazione su una soluzione alternativa, con le caratteristiche che dicevo. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Giordano, c'è replica? Prego.

Il Consigliere GIORDANO Stefano

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Assessore.

Insomma, mettiamoci al lavoro per eventualmente calmierare ed essere parte attiva, perché io penso che comunque si parli anche di salute dei cittadini, e sappiamo tutti e due benissimo, e anche i cittadini lo sanno, che il responsabile della salute pubblica dei cittadini è il Sindaco di Genova.

Io penso che in questo percorso invece noi tutti dobbiamo essere parte attiva, dobbiamo interpellare i Presidenti dei Municipi, nonché i Municipi, per avere comunque a disposizione anche criticità ed eventualmente anche altre sedi opportune che potrebbero dislocare in più postazioni questo tipo di servizio, per evitare proprio, come richiamano i lavoratori, e come automaticamente lei dice, è sicuramente una cosa prematura, però non è prematura perché è giusto anticipare questo tipo di lavoro ed essere parte attiva, eventualmente anche in una Commissione. grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXXVI
Del Consigliere Crivello - (PG/2020/261618).

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Crivello sui "lavori dello Scolmatore del Bisagno e sugli interventi di messa in sicurezza idraulica e idrogeologica della Val Bisagno". Risponderà l'Assessore Piciocchi. A lei la parola, Consigliere Crivello.

Il Consigliere CRIVELLO Giovanni

Lista Crivello

Grazie. Io colgo questi tre minuti, quattro minuti, perché ormai le Commissioni sono un episodio sempre più raro, per porre alcune domande e anche, se mi è concesso, farò alcune precisazioni. Nel senso che la continuità amministrativa, Assessore, è naturalmente una regola ferrea dal punto di vista istituzionale e politico, dopo di che quando io leggo da parte del



Governatore uscente: “Fin dal nostro insediamento ci siamo impegnati per ridurre la fragilità idrogeologica dalla Liguria”, sicuramente, ma lo Scolmatore del Bisagno parte da molto prima.

Così anche sarebbe utile precisare al Sindaco quando afferma che “Lo scolmatore ci permetterà di avere la Città in definitiva sicurezza idraulica”, non esiste un intervento al mondo, per quanto importante come lo scolmatore, che possa permettere di avere la sicurezza idraulica. Non esistono città a rischio zero.

Mi fa piacere, magari lei si occupava d'altro, rileggere invece una dichiarazione dell'Assessore Giampedrone, mi pare nel 2015, o 2016: “Faccio un plauso al Governo per aver riconosciuto alla priorità Liguria 670 milioni di primo stralcio di Italia Sicura, ben 275 verranno spesi su Genova”, lo dico solo per precisare, non è nessuna polemica; si possono fare le conferenze stampa, è giusto farle, si tagliano i nastri, ma ricordiamo da dove si parte.

Allora, i quesiti velocemente, volevo un po' capire, perché non abbiamo altre occasioni, poi è possibile magari, se lei vorrà, costruirle assieme, i tempi si parla di circa di un anno per l'allestimento del cantiere; le operazioni di scavo saranno, è inutile fare un riassunto, sappiamo quanto saranno complesse in virtù delle dimensioni; il materiale mi domando l'utilizzo, il tema dei ripascimenti; ho sentito parlare della possibilità dell'utilizzo della cava nella Media Val Bisagno, ma credo che il Municipio della Media Val Bisagno da questo punto di vista non ne sappia nulla.

Volevo anche ricordare un aspetto, che sicuramente lei avrà presente, ricollegandomi anche alle affermazioni del Sindaco, la messa in sicurezza idraulica è importante, ma se non si interviene anche poi su una serie di altre criticità, le frane ad esempio, si rischia di poter quasi vanificare. Faccio un esempio che sicuramente le sarà stato portato alla sua attenzione da quando ha assunto queste deleghe, uno degli esempi più significativi sta nella Val Geirato, ma non è l'unica paleofrana in questa città. È una situazione molto critica. Se naturalmente state ragionando sulla possibilità, e mi rendo conto, di un finanziamento in questo senso.

Concludo dicendo, nel 2015 noi deliberammo una delibera, un documento, dove si costituiva il Comitato di monitoraggio dei lavori dello Scolmatore del Bisagno; so che poi voi avete fatto nel 2017 una giusta modifica, perché quell'intervento coinvolge tre Municipi. Noi lo facemmo inizialmente per uno, per poi allargarlo anche alla Bassa Val Bisagno e a Levante. Mi domandavo, visto che nel Comitato di monitoraggio ci sono associazioni e comitati, questo intervento voluto da tutti, dai Municipi ovviamente anche, ma produrrà delle criticità, capire se avete già convocato il Comitato, se pensate di convocarlo e in che misura, e i tempi in questo senso.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Piciocchi, a lei la parola; prego.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

Grazie, Presidente.

Allora, io ho qui una lunga nota tecnica degli Uffici, con un'illustrazione molto puntuale dello svolgimento dell'opera, dei tempi; non ho qui chiaramente la possibilità di leggerla, il tempo non ce lo permette, ma sicuramente la metto a sua disposizione.



Seduta del 08/09/2020

Direi che mi limito a rispondere a quello che lei ha affermato in conclusione del suo intervento per condividerlo assolutamente, quindi l'opportunità di convocare questo Comitato, tra l'altro ne abbiamo parlato recentemente con il Presidente D'Avolio, perché a breve dovremmo avere l'avvio dei lavori. Quindi penso che sia giusto fare tutti i passaggi necessari con la cittadinanza.

Raccolgo assolutamente l'invito che ha formulato nell'ultima parte del suo intervento, e assolutamente mi rendo disponibile per organizzare una Commissione sul tema dello Scolmatore, in maniera tale da poter anche audire tutti i soggetti che saranno interessati da quest'opera.

Per quanto riguarda il tema più generale del dissesto idrogeologico, posso confermare che è una priorità da parte dell'Amministrazione, tanto che anche nei progetti, che vorremmo avanzare ai fini di ottenere le risorse del recovery plan, una parte consistente intendiamo destinarla proprio al tema del dissesto idrogeologico e di quegli adeguamenti che è da anni che dobbiamo portare a compimento e non riusciamo a farlo proprio per mancanza di copertura finanziaria. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Crivello, a lei per replica; prego.

Il Consigliere CRIVELLO Giovanni

Lista Crivello

Mi fa piacere che vi siate consultati con il Presidente del Municipio. Credo che sia fondamentale convocare il Comitato di monitoraggio, è assolutamente un modo per affrontare le criticità, che nascono a seguito di un intervento tra i più importanti a livello nazionale, forse europeo.

Mi creda, Assessore, lei giustamente non è che si sia sottratto, ma non ha affrontato la parte del mio primo intervento; nessuno chiede di fare, tanto meno in questo periodo, le precisazioni che io ho teso a sottolineare. Lo dico per lei, per noi stessi e per la Città, era soltanto per ricondurre sul giusto binario. Ma questo vale anche non soltanto per lo Scolmatore del Bisagno, ma vale anche, come voglio ricordarlo a me stesso, a tutti noi, anche per lo Scolmatore del Fereggiano, che parte ancor prima del Bisagno, con un Governo che non era il Governo Renzi, era il Governo Monti. Però lì si tratta di fare degli investimenti, perché se no, in caso contrario, le cose che lei dice sono assolutamente importanti, ma rischiano di essere solo dichiarazioni, espressione di sentimenti in campagna elettorale.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) CCCLXXXVII
Del Consigliere Rossi - (PG/2020/261376).

Il Presidente PIANA Alessio

Andiamo all'ultima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Rossi, "sull'illuminazione delle strisce pedonali in Città, con particolare riguardo ai quartiere di



Seduta del 08/09/2020

Rivarolo e Teglia". Le chiedo di stare nei due minuti, Consigliere, e poi facciamo l'appello, e la risposta le verrà data dopo l'appello. Prego.

Il Consigliere ROSSI Davide

Lega Salvini Premier

Assolutamente sì.

Brevemente, parliamo di una problematica molto sentita, soprattutto nella zona di Teglia, Rivarolo, specificatamente per quanto concerne via Celesia, via Rivarolo e via Teglia, dove ci sono stati anche degli incidenti, alcuni che sono stati, ahimè, anche mortali. Diversi cittadini, che si sono riuniti in alcuni Comitati spontanei, hanno anche interloquuto con la Municipalità competente per chiedere l'illuminazione di queste strisce pedonali, nello specifico delle vie indicate.

Il problema è anche sentito in altri quartieri, pongo questa richiesta a nome di tanti cittadini all'Amministrazione. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Colleghi, buongiorno. Vi chiedo cortesemente di prendere posto, diamo il via alla seconda parte dei lavori del Consiglio comunale di Genova di martedì 8 settembre 2020, e passiamo la parola alla Segreteria generale per l'appello; dottor Criscuolo, a lei la parola; prego.

Il Segretario Generale CRISCUOLO Pasquale

Buongiorno. Procedo con l'appello.

**Alle ore 15.⁰⁰ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio

Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P



Seduta del 08/09/2020

12	Campanella Alberto	Consigliere	A
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	A
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	A
33	Remuzzi Luca	Consigliere	A
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bordilli Paola
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Gaggero Laura
5	Garassino Stefano
6	Grosso Barbara
7	Piciocchi Pietro
8	Viale Giorgio

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.



CCCLXXXVIII:

Commemorazione Rossella Sborgi.

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, colleghi, prima di riprendere con i lavori e con la conclusione della trattazione degli articoli 54, vi chiedo un attimo di attenzione per commemorare Rosella Sborgi che giovedì 3 settembre scorso è venuta a mancare; rappresentava sicuramente una delle donne più simboliche della Democrazia Cristiana degli anni '80 nella nostra Città. La ricordiamo qui perché è stata Consigliere comunale dal 1976 al 1985. Ricordiamo che anche nel 1979 è stata vittima di un rapimento, che per fortuna si è concluso in maniera molto rapida, da parte delle Brigate Rosse, che l'ammannettarono, la fecero inginocchiare dinanzi a una ringhiera, le posero in mano dei cartelli con delle scritte e, prima di fuggire, le versarono in testa un barattolo di colla, per poi rivendicare l'azione con una telefonata al Corriere Mercantile.

La sua conoscenza dei bisogni del territorio, la competenza, il lavoro nell'associazionismo sociale, la portò, dopo l'esperienza che fece qui a Palazzo Tursi, a ricoprire la carica di Presidente dell'Istituto Brignole. Fu lei a firmare, alla fine degli anni '80, il passaggio di concessione ventinquennale, poi rinnovata, dell'edificio e dell'Albergo dei Poveri all'Università, che permise di riorganizzare il trasferimento dei degenti in altri istituti assistenziali.

Ai suoi familiari, a quanti le vollero bene, giungano le condoglianze mie e quelle di tutti noi, del Consiglio comunale.

Un minuto di silenzio.

L'Assemblea osserva un minuto di raccoglimento

Il Presidente PIANA Alessio

Vi ringrazio.

Do la parola all'Assessore Campora per la risposta al 54 del Consigliere Rossi; prego, Assessore.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Rossi, per aver fatto questa segnalazione.

Ritengo che nella prossima programmazione possano anche essere inseriti questi attraversamenti potenziati. Ricordo che abbiamo approvato una delibera nell'aprile scorso, dove abbiamo individuato il potenziamento di dieci attraversamenti potenziati, li vado a citare, sono: Navigli Val Bisagno, via Molassana, via Mogadiscio, via Bobbio, via Fillak all'altezza dell'intersezione con via Porro, via Fereggiano all'altezza del civico 35, via Invrea, via Montevideo, piazza Martinez, via Barrili, via Rossini.



Possiamo, naturalmente anche sulla base delle segnalazioni che riceviamo dai Consiglieri e dalla cittadinanza, pensare, nella prossima programmazione, di andare a inserire ulteriori attraversamenti potenziati. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliere Rossi?

Il Consigliere ROSSI Davide

Lega Salvini Premier

Brevemente, solo per ringraziare l'Assessorato per la presa in carico del problema, e per il lavoro che comunque anche sugli altri quartieri era sentito. Grazie.

CCCLXXXIX:

ODG fuori sacco in merito alla sicurezza nel quartiere delle Lavatrici.

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, colleghi, prima di avviarci ad affrontare gli argomenti all'ordine del giorno odierno, c'è da votare un documento, un ordine del giorno fuori sacco, che residua dall'ultima Seduta del Consiglio comunale.

Chiedo di assistermi, in qualità di scrutatori, il Consigliere Amorfini, il Consigliere Baroni e il Consigliere Terrile, che ringrazio per la disponibilità, e vado a dare lettura di questo ordine del giorno fuori sacco.

Il Consiglio comunale,

premesso che le zone collinari del Ponente genovese sono da sempre una particolare attrazione per situazioni di scarsa sicurezza e delinquenza, che mettono a rischio anche i residenti;

considerato che in modo particolare zone come il quartiere San Pietro, chiamato "Lavatrici", e il quartiere Ca' Nuova sono sovraesposti a fatti di microcriminalità, illegalità e spaccio, di cui la stampa locale ha più volte dato notizia;

considerato che i residenti di detti quartieri, peraltro molte persone anziane ma anche famiglie con bambini, hanno il diritto di vivere i propri spazi in tranquillità e sicurezza;

che è nell'intento della nostra Amministrazione garantire la sicurezza urbana sulla qualità della vita dei nostri cittadini;

impegna il Sindaco e la Giunta, al fine di poter maggiormente garantire sicurezza nei quartieri oggetto della presente, a considerare la possibilità di assicurare una pattuglia itinerante della Polizia Locale, magari in sinergia con le altre Forze dell'Ordine, per un controllo atto a presidiarle con regolarità e rappresentare in tal senso un deterrente per qualsiasi eventuale azione di microcriminalità o spaccio.



Seduta del 08/09/2020

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 8 SETTEMBRE 2020**

Oggetto: : **Sicurezza nei quartieri Lavatrici e Ca' Nuova.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le zone collinari del Ponente genovese sono da sempre una particolare attrazione per situazioni di scarsa sicurezza e delinquenza e mettono a rischio anche residenti;

Considerato che:

- in modo particolare zone come quartiere San Pietro chiamato "Lavatrici" il quartiere Ca' Nuova sono sovraesposte a fatti di microcriminalità, illegalità e spaccio di cui la stampa locale ha più volte dato notizia;
- i residenti di detti quartieri, peraltro molte persone anziane ma anche famiglie con bambini, hanno il diritto di vivere i propri spazi in tranquillità e sicurezza;
- è nell'intento della nostra Amministrazione e garantire la sicurezza urbana sulla qualità della vita dei nostri cittadini;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Al fine di poter maggiormente garantire sicurezza nei quartieri oggetto della presente, e a considerare la possibilità di assicurare una pattuglia itinerante della Polizia Locale, magari in sinergia con le Forze dell'Ordine per un controllo atto a presidiare con regolarità e rappresentare in tal senso un deterrente per qualsiasi eventuale azione di microcriminalità o spaccio.

Proponenti: Fontana (Lega Salvini Premier), Cassibba (Vince Genova).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 33 voti favorevoli: (Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa).

Astenuti 2: Crivello, Pignone.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
33	0	2	L'Aula approva

CCCXCCC:

Prop. 39/2020 Approvazione del regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico.

Il Presidente PIANA Alessio



Passiamo, quindi, al primo punto all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 164, "Proposta numero 39 del 16 luglio 2020 relativa all'approvazione del Regolamento per la tutela dell'inquinamento acustico".

Su questa proposta, a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, è stata presentata una questione di sospensiva, un ordine del giorno e un emendamento. Partiamo però logicamente dalla questione di sospensiva; do la parola al primo firmatario, il Consigliere Bernini per l'illustrazione, e ricordo che qualora ci siano Consiglieri contrari a quanto verrà richiesto dovranno intervenire contro.

A lei la parola, Consigliere Bernini.

CCCXCICC:

Sospensiva OdG.

Il Consigliere BERNINI Stefano

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Mi scuso con i colleghi che hanno partecipato alla Commissione perché riproporrò argomenti che avevo già posto in sede di Commissione d'esame di questa delibera, però nonostante la modifica che quest'oggi ho visto essere stata apportata da parte della Giunta al testo che avevamo visto in sede di Commissione, continuo a sostenere che sarebbe stata, come è scritto nel testo, opportuna l'acquisizione dei pareri dei Municipi così come le procedure, in particolare legate alle tematiche ambientali, oggi richiedono.

Nella questione di sospensiva richiamo in particolare la normativa regionale, che nelle più recenti norme che sono state approvate, acquisisce le indicazioni da parte delle norme comunitarie, che prevedono, sulle tematiche ambientali, percorsi di pubblicità e di partecipazione per arrivare ai regolamenti, ma anche per arrivare ai progetti, per arrivare alle valutazioni strategiche sulle tematiche ambientali.

Nel caso del nostro Comune, lo Statuto del Comune all'articolo 28 stabilisce che "I Municipi sono i nostri strumenti per sviluppare la partecipazione rispetto anche a tutte le scelte politico - amministrative", di conseguenza l'opportunità di passare attraverso il parere dei Municipi è legata non soltanto a quello che può essere un desiderio della Giunta di avere il parere, anche se non vincolante, oppure no, ma è legato a procedure che sono in uso correttamente per applicare in modo corretto le norme regionali, che di fatto recepiscono norme comunitarie.

Il fatto di non averlo fatto è un fatto che va contro, quindi, a questi percorsi di trasparenza e comunicazione. Qualcuno dice: "Il fine giustifica i mezzi", io sono sempre stato dell'idea che i mezzi devono essere coerenti col fine; se il fine è quello che condividiamo, ed è stato espresso dall'Assessore in sede di Commissione, anche il mezzo deve essere coerente. E allora se si vuole fare qualche cosa che vada in aiuto per meglio comprendere le normative nel campo dell'inquinamento acustico e facilitare in qualche modo anche i cittadini e le Amministrazioni decentrate per l'applicazione di questo Regolamento, la cosa migliore sarebbe stata, senza pensarci su, quella di seguire un percorso di pubblicità e partecipazione che, perlomeno, vede nel minimum il passaggio ai Municipi.



Di conseguenza, la richiesta è quella di sospendere l'esame della delibera sino a quando non sarà stato fatto questo percorso, in coerenza con le normative che prima ho citato.

Il Presidente PIANA Alessio

Ci sono Consiglieri che si oppongono a questa richiesta? Consigliere Baroni, prego.

Il Consigliere BARONI Mario

Cambiamo!

Buongiorno.

Visto la discussione ampia e approfondita che è stata fatta in Commissione, vista anche ovviamente la modifica che è stata portata, recependo in buona sostanza quelle che sono state le espressioni anche di pareri e anche di suggerimento, noi siamo contro chiaramente alla sospensione.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Mascia, prego.

Il Consigliere MASCIA Mario

Forza Italia

Siamo contro la sospensione, ne abbiamo già ampiamente dibattuto nel corso della Commissione; è un Regolamento che recepisce, tra l'altro, delle norme di legge, sulle quali c'è poco da discutere e discettare. E francamente, con tutto il rispetto per i Municipi che sicuramente coinvolgiamo e abbiamo cura di coinvolgere sempre e comunque, il potere rappresentativo che abbiamo come Consiglieri comunali ci permette anche di approvare un Regolamento acustico senza dovere per forza fare, ove non previsto espressamente, ovviamente, e imposto dalle norme, il giro di tutti i nove Municipi. Francamente se recuperassimo un minimo di democrazia rappresentativa anche in quest'Aula consiliare, forse sarebbe meglio per tutti.

Quindi, siamo assolutamente contrari, finalmente avremo un Regolamento acustico, se verrà approvato da questa Aula, ma penso di sì; finalmente perché, insomma, è da anni e decenni che lo stiamo attendendo inutilmente. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Non vedo nessun collega che vuole intervenire a favore. Pongo, quindi, in votazione la questione di sospensiva, chi vota sì è per sospendere la trattazione della pratica, chi vota no è per continuare a trattarla nella Seduta odierna.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
16	18	0	L'Aula respinge



La questione di sospensiva è respinta.

Passiamo ora agli ordini del giorno e all'emendamento sulla delibera, sui quali mi chiedeva la parola la Segreteria Generale.

Prego, dottor Criscuolo, allora.

Il Segretario Generale CRISCUOLO Pasquale

Riteniamo di dover esprimere parere sia sull'ordine del giorno presentato da alcuni Consiglieri del Partito Democratico e anche sull'emendamento.

Allora, riteniamo di dover dichiarare entrambi inammissibili per le seguenti ragioni:

innanzitutto sulla delibera non è richiesta l'immediata eseguibilità, quindi l'impegno che viene richiesto al Sindaco e alla Giunta di non richiedere l'immediata eseguibilità è superato dai fatti;

a richiedere ai Municipi il parere sul Regolamento in oggetto... del periodo di pubblicazione della delibera, dal punto di vista strettamente giuridico non è assolutamente previsto questo;

ai fini delle fasi consequenziali all'approvazione della delibera, dal punto di vista giuridico, non trova alcun presupposto. Quindi noi qui stiamo ragionando sugli aspetti formali e giuridici.

Mentre sull'emendamento riteniamo che anche in questo caso debba essere dichiarata l'inammissibilità, perché la Giunta ritiene di non procedere alla richiesta di tali pareri, essendo una proposta di Giunta al Consiglio, è come se si stesse facendo esplicitare alla Giunta una considerazione che deve essere della Giunta, ma che in realtà vuole fare il Consiglio.

Quindi, ci sembra abbastanza anomalo che il Consiglio Comunale possa modificare, integrando una delibera contenente considerazioni di un Organo politico che devono essere proprie di quest'Organo politico, e che non possono essere di un altro Organo.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Bernini, voleva intervenire su questa considerazione della Segreteria generale; prego.

Il Consigliere BERNINI Stefano

Partito Democratico

La richiesta di inammissibilità per l'emendamento devo ancora capirla. Si chiede di modificare il testo di una delibera per esplicitare quello che è stato un comportamento, che è emerso nella differenza tra il testo che abbiamo esaminato in sede di Commissione e il testo che ci viene proposto oggi, ed esplicitare quello che è una scelta politica dell'Amministrazione. Di conseguenza, trasparenza vuole che i testi siano coerenti.

Dichiarare inammissibile per questioni di carattere giuridico, con tutta sincerità io non la capisco proprio l'inammissibilità. Ora, se c'è un parere negativo espresso perché in qualche modo evidenza percorsi della Giunta, che non sono coerenti con gli usi degli ultimi dieci anni, per lo



meno, non spetta certamente alla Segreteria evidenziare questo, ma semmai è una discussione che deve fare la Giunta.

Ora, avendo evidenziato la differenza tra il testo della delibera presentata in sede di Commissione, e il testo e il comportamento che invece c'è stato da parte dell'Amministrazione comunale, cioè nella delibera c'era scritto: "Si ritiene opportuno che passi attraverso il parere dei Municipi", l'abbiamo visto tutti, dopo di che questo non è stato fatto. È evidente che chi ha elaborato dal punto di vista tecnico la delibera sapeva benissimo quali sono le normative europee, quali sono le normative regionali e, di conseguenza, ha predisposto un percorso, che è quello che gli usi e le normative sovraordinate impongono, e invece chi ha ritenuto di continuare bel bello a non presentare in sede di Municipio queste richieste di parere.

Però questo va evidenziato per trasparenza, poi uno può votare contro a un ordine del giorno che dice: politicamente per lo meno fai quello che non hai fatto, anche durante il periodo in cui il Regolamento viene pubblicato. Perché questo? Per il semplice motivo che questo consente di fare quello che dicevo prima, cioè il mezzo di comunicazione, il passaggio attraverso la partecipazione municipale è coerente con le affermazioni che, io condivido, non è il testo del Regolamento che si mette in discussione, è il fatto che non si fa un percorso corretto di dialogo e di pubblicizzazione corretta del Regolamento in modo tale che diventi davvero uno strumento di uso comune.

Poi, se si vuole far diventare soltanto il libello che viene buttato lì e... alla popolazione da parte dell'Amministrazione, non è coerente con quello che è stato affermato...

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Bernini, io la ringrazio. Lei ha avuto modo di esplicitare la sua contrarietà rispetto al parere della Segreteria Generale. Mi pare anche di cogliere eventualmente una richiesta di rivedere i contenuti dell'ordine del giorno, modificandone l'impegnativa, mantenendo soltanto la parte relativa alla richiesta del parere.

Alla luce di questo, ritorno sulla Segreteria Generale, chiedo se di fatto c'è un'apertura, alla luce di quanto espresso dal Consigliere, o se entrambi i documenti sono inammissibili, e quindi andiamo avanti sulla pratica.

Prego, dottor Criscuolo.

Il Segretario Generale CRISCUOLO Pasquale

Allora, non sarebbe precluso in assoluto chiedere un parere ai Municipi nella fase delle more... cioè potremmo chiederlo quando vogliamo il parere; il problema è che siccome stiamo in qualche modo prevedendo la richiesta di parere nelle more della pubblicazione della delibera, quasi come se il parere dovesse andare in qualche modo a condizionare un qualcosa. Quello che ci risulta anomalo è l'acquisizione del parere nelle more del periodo di pubblicazione della delibera.

La delibera una volta approvata segue il suo corso, punto, perché non è stata prevista l'acquisizione preventiva del parere; per cui la delibera segue il suo corso. Non possiamo in qualche modo subordinare la pubblicazione della delibera, tra l'altro è previsto anche che le delibere devono essere pubblicate entro dieci giorni, all'acquisizione dei pareri dei Municipi.



È questa la stridenza, a richiedere ai Municipi il parere sul Regolamento nelle more del periodo di pubblicazione della delibera.

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, io prendo atto della posizione della Segreteria Generale che dichiara inammissibili i due documenti; andiamo quindi alla delibera e alle dichiarazioni di voto. Ci sono Consiglieri che intendono intervenire? Consigliere Avvenente, per dichiarazione di voto; prego.

Il Consigliere AVVENENTE Mauro

Italia Viva

Grazie, Presidente.

Ma, come si è appalesato anche nella votazione precedente, noi avremmo gradito decisamente che potesse essere seguita una procedura, che in qualche modo potesse coinvolgere l'istituzione dei Municipi, dei nove Municipi.

L'abbiamo detto anche in Commissione, l'abbiamo detto anche quest'oggi qua con il nostro voto rispetto alla proposta di sospensiva di questa pratica, però la pratica in sé riveste aspetti meramente di carattere tecnico, anche se rimangono aperti alcuni aspetti che erano stati sollevati in Commissione, che ad oggi non sono stati ancora chiariti. Certo, possono apparire aspetti di carattere minore, sicuramente, ma noi in Commissione avevamo posto, e non da solo ma anche con altri colleghi, il tema di che cosa succede quando le associazioni, i CIV, le Associazioni di volontariato, le Pro Loco fanno iniziative sul territorio di aggregazione, di promozione del territorio, e le fanno ogni volta a titolo assolutamente gratuito.

Fino a qualche tempo fa i Dirigenti dei Municipi si assumevano la responsabilità di chiedere in prima persona di formulare la richiesta per l'inquinamento acustico, firmavano, la musica si fermava inesorabilmente alle 11:59, e non sono mai successi, a mia memoria, problemi di nessun tipo e nessuna sorta. Da qualche tempo a questa parte, c'è stato anche testimoniato in Commissione, alcuni Dirigenti si rifiutano di firmare questa cosa; e quindi a questo punto questo tipo di incombenza, anche di carattere economico, ricade su questo tipo di Associazioni che, ricordo, fanno questa attività per mera volontà di promozione del territorio, per amore del territorio e per mero spirito di volontariato.

Allora, io chiedo all'Assessore competente, se non in questa sede perché ormai credo che sia troppo tardi per recuperare questo tipo di operazione, ma che si diano disposizioni chiare, inequivocabili ai Dirigenti dei Municipi di riprendere le vecchie, sane e consolidate abitudini per evitare che, prima o dopo, tutti questi volontari, ricoperti e caricati di eccessive incombenze e responsabilità, si stufino, riconsegnino le chiavi e dicano: "Sapete com'è? Arrangiatevi", e a questo punto verrebbe meno il loro insostituibile lavoro di promozione sociale.

Quindi, per le ragioni che dicevo, il nostro Gruppo si asterrà su questa pratica.

Il Presidente PIANA Alessio

Non vedo altri colleghi che intendano intervenire in dichiarazione di voto.



Seduta del 08/09/2020

Pongo in votazione la delibera "Proposta Giunta al Consiglio 164, proposta numero 39 del 16 luglio 2020 relativa all'approvazione del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico, comprensiva della modifica di Giunta".

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
20	0	16	L'Aula approva

PUNTO CCCXCII ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Moz. 79/2020 Collaborazione tra Comune e Università per crediti formativi legati al patrimonio storico - culturale della città.

Il Presidente PIANA Alessio

Siamo alla "Mozione 79 avente ad oggetto la collaborazione tra Comune e Università per crediti formativi legati al patrimonio storico culturale della città". L'atto è presentato dai Consiglieri della Lega. Lo illustra la Consigliera Corso; prego.

La Consigliera CORSO Francesca

Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente.

Questa mozione nasce in un momento storico molto particolare per quello che è il mondo studentesco in generale, nello specifico quello universitario. Diciamo che nel pieno dell'emergenza COVID, in collaborazione, essendoci sentiti, con gli ambienti universitari, abbiamo deciso di depositare questa mozione proprio alla luce di alcuni articoli di cronaca, che riportavano una collaborazione fra il Comune di Genova e alcuni studenti dell'Università di Genova per i "Rolli Days".

Ecco, quell'evento ha acceso una luce su quello che potrebbe essere un percorso che Comune di Genova e Università di Genova potrebbero intraprendere insieme, su due aspetti differenti: il primo, perché questo periodo purtroppo ha messo in difficoltà tutti quegli studenti che nel mondo universitario hanno avuto gravissimi problemi da affrontare durante l'emergenza COVID, relegati al fatto che difficilmente riuscivano a sostenere gli esami, questo tutti, ma poi soprattutto anche coloro che dovevano sostenere esami pratici anche, e poi anche la difficoltà di raccogliere crediti formativi, che di solito si potevano ottenere con seminari, con laboratori e via dicendo; dall'altro aspetto l'importanza è sottolineata anche dal fatto che il mondo culturale in questo momento non è più stata una priorità, è passato in secondo aspetto, diciamo che non è stato più tenuto in considerazione dai cittadini.

Genova, appunto, si è resa disponibile, attraverso i "Rolli Days", attraverso questa iniziativa bellissima, a iniziare questa sorta di collaborazione con gli studenti, che hanno potuto partecipare e prendere crediti formativi. Ed è a questo proposito che sarebbe auspicabile che l'Amministrazione intavolasse questo tipo di processo, di percorso anche per altre iniziative sia di promozione della nostra città a livello culturale, per far conoscere quelle che sono delle strutture,



dei palazzi storici che abbiamo, ma anche in diversi campi, sia perché gli studenti ne possano giovare.

Quindi, sotto questi due diversi aspetti sarebbe auspicabile, e con questa mozione si chiede: che il Comune si impegni ad intavolare un discorso con l'Università di Genova per questo tipo di collaborazione. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Sulla mozione è stato presentato un ordine del giorno da parte del Consigliere Rossi, al quale do la parola per l'illustrazione; prego.

Il Consigliere ROSSI Davide

Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente.

Intanto sicuramente ringrazio la proponente e il mio Gruppo per aver contribuito a portare questa mozione importantissima, che va a cementificare un legame Università - Città, che deve essere sempre più importante.

Volevo integrare, proprio su richiesta del personale dell'Università e di alcuni ragazzi che studiano all'Erasmus, questo ordine del giorno con quanto segue:

Preso atto del crescente flusso di studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo che dall'estero sceglie l'Università degli studi di Genova per svolgere una mobilità (ad esempio attraverso il programma Erasmus +).

Valutata la volontà della Giunta comunale di partecipare alle iniziative dell'Università degli Studi di Genova.

Considerato che

- il nostro Ateneo partecipa a numerosi programmi di internazionalizzazione e, pertanto, potrebbe essere un prestigioso vettore di promozione dell'immagine della città e dei suoi luoghi di interesse artistico, storico e paesaggistico, incentivando unitamente al Comune la partecipazione degli ospiti internazionali ad eventi quali, ad esempio, i Rolli Days;

- il Comune può e deve essere conosciuto quale sede istituzionale, invitando gli studenti internazionali ad un evento di benvenuto (finita l'emergenza COVID) nella sala del Consiglio comunale per ricevere il saluto del Sindaco.

Si impegna il Sindaco e la Giunta affinché il Comune sviluppi iniziative di promozione e benvenuto per gli ospiti internazionali di ogni categoria assieme agli Uffici dell'Area internazionalizzazione, ricerca e terza missione dell'Ateneo.

Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Chiedo e vedo che ci sono interventi. In discussione generale, Consigliere, o in dichiarazione di voto? Prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Io volevo cogliere solo l'occasione dello stimolo e lo spunto, rispetto alle parole che ha detto il Consigliere Rossi, che mi hanno stimolato a intervenire, ricordando che il tema del rendere la Città e, quindi, le iniziative e l'accoglienza degli universitari passa attraverso i Servizi.

Quindi, spero che quello che eravamo riusciti ad approvare in quest'Aula che era, per esempio, avere l'abbonamento autobus per gli universitari provenienti da fuori Città con le stesse caratteristiche dei residenti a Genova, sia una delle cose portate avanti, perché poi se non si rischia di fare dei ragionamenti importanti sicuramente di sistema, quando poi però il sistema è fatto anche di una serie di strumenti e di servizi che devono in qualche modo rendere davvero la Città accogliente e raggiungibile, perché quando parliamo di Città universitaria, se paragoniamo Genova ad altre città, come Torino, Milano, Venezia, Bologna, Padova, dobbiamo ricordare che queste Città sono universitarie non solo per gli universitari genovesi, ma sono universitarie anche a livello europeo, e quindi devono avere un accesso ai servizi importante.

Quindi, su questo poi, guardo l'Assessore Campora, farò e chiederò una verifica di quanto si era impegnato immediatamente, comunque con grande collaborazione ad attivare rispetto ai servizi per gli studenti universitari, anche per capire se anche su questi fronti siamo poi andati avanti, abbiamo migliorato la situazione.

Il Presidente PIANA Alessio

Non vedo altri colleghi che intendono intervenire in discussione generale, do quindi la parola all'Assessore Grosso per la posizione della Giunta, sia sulla mozione che sull'ordine del giorno collegato. Prego, Assessore.

L'Assessora GROSSO Barbara

Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Consigliera Corso.

La Giunta dà parere favorevole anche sull'ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Chiedo se ci sono colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto. In assenza delle quali sono a chiedere la disponibilità di porre in votazione in un'unica soluzione la mozione e l'ordine del giorno collegato.

Pongo in votazione la mozione 79/2020 avente ad oggetto: "Collaborazione tra Comune e Università per crediti formativi legati al patrimonio storico - culturale della città", e l'ordine del giorno 1 collegato alla medesima mozione, entrambi con il parere favorevole della Giunta.

Votazione mozione 79/2020 e ODG 1.



Seduta del 08/09/2020

**MOZIONE APPROVATA
ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 8 SETTEMBRE 2020**

OGGETTO: MOZIONE N. 79/2020 -"Rolli Week – Collaborazione con l'Università per crediti formativi"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che come apparso su articoli di giornale, in occasione della "Rolli Days Digital Week" vi è stata una collaborazione tra il Comune di Genova e l'Università di Genova che ha equiparato la visita degli studenti iscritti ai corsi di laurea della Scuola di Scienze Umanistiche ad un Seminario creditizzato;
Considerato che il Comune di Genova si ritiene particolarmente soddisfatto di questa iniziativa;
Tenuto conto che gli studenti genovesi in questo momento stanno, come altri cittadini, soffrendo molto, pagando anche tasse rilevanti per frequentare l'Università;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Affinchè il Comune di Genova si metta a disposizione per organizzare altre iniziative, di concerto con l'Università di Genova, volte ai diversi corsi di laurea, con le quali permettere agli studenti di ottenere crediti formativi anche attraverso visite o seminari, che inoltre metterebbero in luce il patrimonio storico e culturale della nostra città.

Proponenti: Corso, Amorfini , Ariotti, Bertorello, Ferrero, Fontana, Remuzzi, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 8 SETTEMBRE 2020**

-1-

OGGETTO: MOZIONE 79/2020 – "Rolli Week – Collaborazione con l'Università per crediti formativi".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso, atto del crescente flusso di studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo che dall'estero sceglie l'Università degli Studi di Genova per svolgere una mobilità (ad esempio attraverso il programma Erasmus +);



Seduta del 08/09/2020

Valutata la volontà della Giunta Comunale :di partecipare alle iniziative dell'Università degli Studi di Genova;

Considerato che

- il nostro Ateneo partecipa a numerosi programmi di internazionalizzazione e pertanto potrebbe essere un prestigioso vettore di promozione dell'immagine della città e dei suoi luoghi di interesse artistico, storico e paesaggistico, incentivando unitamente al Comune la partecipazione degli ospiti internazionali ad eventi quali, ad esempio i Rolli Days;
- il Comune può e deve essere conosciuto quale sede istituzionale, invitando gli studenti internazionali ad un evento di benvenuto (finita l'emergenza Covid) nella sala del Consiglio Comunale per ricevere il saluto del Sindaco;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Affinché il Comune sviluppi iniziative di promozione e benvenuto per gli ospiti internazionali di ogni categoria assieme agli Uffici dell'Area Internazionalizzazione, ricerca e terza missione dell'Ateneo.

Proponente: Rossi (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pironcini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pironcini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
36	0	0	L'Aula approva

I documenti sono approvati all'unanimità.

CCCXCIII:

Moz. 88/2020 *Potenziamento servizio ferroviario Valpolcevera.*

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla mozione 88/2020 relativa al "Potenziamento del servizio ferroviario in Valpolcevera". L'atto è presentato dai Consiglieri della Lista Crivello. Lo illustra il Consigliere Crivello; a lei la parola.

Il Consigliere CRIVELLO Giovanni

Lista Crivello



Grazie, Presidente.

È una mozione del passato mese di giugno, che però è forse ancora più attuale in virtù del fatto che, poi, siamo consapevoli che il tema del trasporto su rotaia sia un problema che riguarda l'area, la rete più complessivamente di questa Città e di questa Regione; con questa mozione richiamiamo... peraltro, se non ricordo male, lo stesso Municipio della Valpolcevera ha votato all'unanimità una mozione che andava in questa direzione, per rilevare una situazione ancor più critica per quanto riguarda quella parte di territorio.

Dicevo, ancor più attuale in virtù del fatto che riaprono le scuole, AMT torna, ho letto, all'orario invernale, ma probabilmente con meno bus rispetto al pre-COVID, si diceva l'ottanta per cento sarà la capienza, in virtù di tutte le regole anche nazionali. Smart working, immagino, rispetto alla situazione di qualche mese fa il quadro cambierà. Attività varie, è auspicabile che naturalmente si consolidino e si rafforzino. E c'è una novità, ahimè, che è quella che abbiamo appreso: le problematiche di autostrada, ad ottobre riapriranno una serie di cantieri per, in qualche modo, rimontare quelle lamiere di protezione nelle gallerie per le infiltrazioni. Saranno interventi che si attueranno anche di giorno, e quindi questo andrà ulteriormente a pesare.

Velocemente voglio ricordare, naturalmente a me stesso e a tutti voi, ma è chiaro che la Regione Liguria... sono le Regioni ad avere la competenza sul contratto di servizio; quindi vi invito a votare questa mozione affinché il Comune svolga un ruolo, dal punto di vista istituzionale e politico, di stimolo nei confronti della Regione stessa.

Qualche giorno fa, il 31 di agosto in Conferenza Ministero dei Trasporti, Regione, Province e Comuni sono state approvate le linee guida, come ricordavo prima, del trasporto pubblico; l'accordo, appunto, prevede l'ottanta per cento di copertura dei posti, ed è legato ovviamente all'impegno del Governo, se non ricordo male 200 milioni per le Regioni e 150 milioni per Province e Comuni per aumentare il servizio.

Ricordo anche, perché spesso questo aspetto viene in qualche modo un po' sottaciuto, ma è importante sapere che nella succursale, la rete ferroviaria dei Giovi sta dirottando tutti i treni in orario su Busalla; quindi vuol dire che le possibilità a tutti gli effetti ci sono anche dal punto di vista tecnico, gli spazi ci sono, e soprattutto poi, in virtù delle considerazioni che facevo poc'anzi, se le scuole applicheranno anche degli scaglionamenti di orario.

Ricordo, e concludo, che la Regione Piemonte ha fatto una scelta importante, ad esempio; quindi non si tratta di sostenere Regioni di Centrosinistra o di Centrodestra, infatti la Regione Piemonte sappiamo da chi è governata, e ha fatto una scelta importante che è quella di stanziare oltre 200.000 euro al mese proprio per consolidare e rafforzare questo aspetto del trasporto pubblico ferroviario su rotaia.

Il Presidente PIANA Alessio

Non vedo colleghi che intendono intervenire in discussione generale; do, quindi, la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sulla mozione. Prego, Assessore.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Grazie, Presidente.



Seduta del 08/09/2020

La valutazione è favorevole e positiva, sapendo che in questo momento, per affrontare le prossime giornate, le prossime settimane, i prossimi mesi è necessario che al più presto comunque arrivino risorse direttamente dal Governo, penso sul trasporto pubblico locale, in quanto il Comune ce la mette tutta e si fa garante di quelli che sono i servizi, però è necessario che al più presto arrivino finanziamenti direttamente al TPL.

Questo è un tema nazionale, che riguarda anche il trasporto ferroviario; ancora più in questo momento è indispensabile che tutte le Istituzioni, a tutti i livelli, facciano squadra, e gli Enti Locali siano messi nelle condizioni di dare risposte concrete ai cittadini in una situazione di straordinarietà, che in realtà sta diventando, di fatto, ordinaria.

Quindi, il parere è favorevole, sulla base anche delle considerazioni che ho fatto poc'anzi.

Il Presidente PIANA Alessio

Richieste di dichiarazione di voto?

Pongo, quindi, in votazione la mozione 88/2020 relativa al potenziamento del servizio ferroviario della Valpolcevera con il parere favorevole della Giunta.

Votazione mozione 88/2020.

**MOZIONE APPROVATA
ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 8 SETTEMBRE 2020**

OGGETTO: MOZIONE N.88/2020 - Potenziamento servizio ferroviario Valpolcevera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Contratto di Servizio in atto, stipulato fra Regione Liguria e le Società di Trenitalia e RFI (Gruppo F.S.), presenta delle condizioni di pesanti carenze, in particolar modo in andata e ritorno sulle linee da Genova Brignole verso Bolzaneto, Pontedecimo e Ovada, con "buchi orari" dalle 5 ore ad una media di due ore fra servizio ferroviario;

Verificato che

- la recente Pandemia da Coronavirus, ha comportato una riduzione dei posti offerti;

- le problematiche di sicurezza autostradale causano gravi disagi ai pendolari per raggiungere le loro attività;

Tenuto conto che il Decreto Legge "Rilancio Italia" ha previsto risorse per supportare l'attività ferroviaria;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intervenire sulla Regione affinché Trenitalia potenzi il servizio con un cadenzamento orario ogni 60 minuti sulle tratte sopra indicate e vengano aumentate le fermate a S. Biagio.

Proponenti: Crivello, Pignone (Lista Crivello).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello,



Seduta del 08/09/2020

De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
36	0	0	L'Aula approva

Il Consiglio approva all'unanimità.

CCCXCIV:

Moz. 100/2020 Criticità via Montorsoli.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo alla mozione 100/2020 avente ad oggetto: "Criticità via Montorsoli". L'atto è presentato dai Consiglieri del Partito Democratico. Lo illustra la Consigliera Lodi, prego.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Su questo argomento abbiamo avuto dei passaggi anche in Conferenza Capigruppo, abbiamo avuto modo di confrontarci, abbiamo avuto modo anche di ascoltare pareri non ambivalenti, ma anche discordanti, sulla necessità di affrontare la situazione.

A questo punto abbiamo anche presentato un ordine del giorno alla ricerca di una posizione univoca sulla situazione, comunque a prescindere. Questo ordine del giorno non aveva trovato unitarietà d'intenti rispetto al testo, e allora siamo a presentare una mozione perché crediamo che questa situazione in qualche modo debba essere affrontata e risolta.

La mozione fa riferimento a una mozione discussa e approvata all'unanimità dal Municipio Ponente in data 21 aprile 2020, inerente il riconoscimento della valenza pubblica della via Montorsoli, qui sotto integralmente richiamata. Noi nel testo la richiamiamo.

È interessante come questa mozione del Municipio, che è stata appunto approvata all'unanimità, e quindi da tutti i Gruppi, da tutte le Forze politiche, narra che sulle alture di Voltri si sviluppa la Località Serrea, collegata alla strada principale via Ovada dalla sola via Montorsoli, e che per tale ragione la Via in oggetto costituisce una infrastruttura fondamentale per i nuclei familiari residenti in Serrea, e rappresenta un utile percorso viario per il Comune di Mele e la Località di Acquasanta, specie in casi di interdizione della Strada Statale SS 456 del Turchino.



Abbiamo infatti anche avuto una Commissione consiliare su questo tema dove era presente il Sindaco di Mele, che metteva in evidenza come e quanto narrato e scritto dal Municipio aveva una valenza anche di interesse da parte del Comune di Mele.

Considerato che negli anni la presenza abitativa in Località Serrea ha avuto un incremento, anche a seguito di iniziative immobiliari che hanno condotto ad avere ben 70 nuclei familiari;

che come gran parte del territorio regionale e comunale, anche la Località di cui sopra presenta notevoli criticità idrogeologiche, che hanno reso più evidente, durante gli eventi alluvionali del 2010 e del 2014, la criticità della zona e, quindi, anche l'urgenza dell'intervento di rendere pubblica questa Via a tutti gli effetti per determinare la possibilità di effettuare interventi importanti.

Ricordiamo che da decenni manca un intervento strutturale di messa in sicurezza della Via stessa, in grado di poter far transitare serenamente gli abitanti.

Ricordiamo, e viene ricordato nella mozione del Municipio, che nel 1997 si è avuto un intervento di asfaltatura della strada in oggetto, per una lunghezza di 700 metri, a seguito della delibera della Giunta comunale numero 2372 del 1996;

che a seguito dell'intervento immobiliare di cui sopra sono stati previsti oneri di urbanizzazione. Quindi vuol dire che rispetto alle richieste del considerarla una strada pubblica, ci sono questi passaggi che sono interessanti e vanno a favore di questa tesi.

Ricordo la mozione del Municipio, che con la delibera del Consiglio comunale del 21/05/1973 numero 834 la Via viene classificata come "comunale". Quindi esiste anche una delibera del Consiglio comunale;

che il Municipio VII Ponente ha intrapreso un dialogo costruttivo con il Comitato della zona, e che prevede un intervento di asfaltatura almeno nel primo tratto di via Montorsoli;

appreso che il suddetto Comitato in data 3 marzo 2020 ha inviato agli Uffici preposti un'istanza di valenza pubblica di via Montorsoli;

con questa mozione chiediamo di attivarsi affinché, in collaborazione col Municipio, la Civica Amministrazione impartisca agli Uffici preposti gli indirizzi necessari, volti al recepimento delle richieste dei cittadini;

a prevedere, se necessario, un tavolo di lavoro alla presenza dei soggetti interessati, al fine di verificare le eventuali criticità che dovessero emergere nell'espletare l'iter amministrativo per il riconoscimento della valenza pubblica di via Montorsoli.

Diciamo che rispetto a questa tesi è stato, per esempio, detto, dagli Uffici soprattutto, che situazioni come questa, di questa strada siano molto comuni a molte strade di Genova. È ovvio che più una strada è riconosciuta comunale, più questo determina la possibilità - necessità di svolgere dei lavori da parte delle Amministrazioni comunali, che vogliono dire anche sicuramente delle spese da parte dell'Amministrazione comunale.

Però crediamo che questi non possano essere degli argomenti che possano in qualche modo portare alla negazione di questo, nello specifico di questa Via, perché eventualmente, se ci sono strade che devono diventare comunali o essere riconosciute comunali, in qualche modo bisogna avere i finanziamenti e le risorse per manubarle; quindi in qualche modo non può essere un elemento per cui rallenti il processo.

Ci sono dei documenti molto chiari, c'è una delibera di Consiglio Comunale molto chiara su questo. E, quindi, quello che propone la mozione, in una maniera anche collaborativa, ampia e non certo aggressiva, ma in qualche modo di sostegno e di avvio per arrivare a una chiusura definitiva di questa situazione, impegna l'Amministrazione Comunale nello specifico, perché devo



dire che le notizie che sono arrivate, mi pare e spero che abbiano conferma, parlano di prossimi incontri e sopralluoghi, o momenti di confronto con la popolazione; va benissimo, però oggi con questa mozione vogliamo anche in qualche modo, nero su bianco, prendere un impegno formale del Consiglio Comunale, ritornando alla formalità di una delibera di Consiglio Comunale che porti davvero poi alla chiusura e alla risoluzione di questo problema che è, è vero, da anni che si trascina per molti problemi, ma che ad oggi per tutti pare sia arrivato il momento in cui sia possibile una degna conclusione. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Non vedo interventi in discussione generale, do quindi la parola l'Assessore Piciocchi per la posizione dell'Amministrazione; prego.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

Grazie.

La Giunta esprime parere favorevole, anche se riterrei opportuno formulare l'impegnativa in maniera più puntuale e, se vogliamo, anche più impegnativa, tenuto conto di quanto emerso anche dai lavori della Commissione in merito alle caratteristiche di questa situazione, che alla fine vede una viabilità che insiste su una molteplicità di terreni privati, e quindi di proprietari.

Allora, io suggerirei questa impegnativa: "Si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare una immediata interlocuzione con i proprietari dei numerosi terreni interessati, al fine di ottenere l'acquisizione bonaria della viabilità al civico patrimonio e a predisporre un progetto di sistemazione complessiva, al fine dell'inserimento nel Piano Triennale delle opere pubbliche". Cosa che è fondamentale fare perché, dovessimo procedere all'esproprio, è assolutamente un passaggio necessario.

Quindi, mi sembra che in questi termini accolga le istanze che sono state da lei rappresentate, che trovano condivisione nella Giunta, ma anche operativamente sia un indirizzo più preciso che formuliamo agli Uffici. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, Consiglieria Lodi, rispetto a questa riformulazione mi pare di capire, dai suoi gesti, che sicuramente siete d'accordo nel recepire la proposta di modifica dell'impegnativa formulata dall'Assessore Piciocchi.

Chiedo, quindi, se ci sono dichiarazioni di voto.

Pongo, dunque, in votazione la mozione 100 del 2020 relativa alle "Criticità via Montorsoli" nella versione emendata, con il parere favorevole della Giunta.

Mozione 100 emendata.



**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 8 SETTEMBRE 2020**

OGGETTO: MOZIONE N. 100/2020- Via Montorsoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione discussa e approvata all'unanimità dal Municipio Ponente in data 21 aprile 2020, inerente il riconoscimento della valenza pubblica della via Montorsoli, qui sotto integralmente richiamata;

Premesso che

- sulle alture di Voltri si sviluppa la Località Serrea, collegata alla strada principale, Via Ovada, dalla sola Via Montorsoli;
- per tale ragione la Via in oggetto costituisce una infrastruttura fondamentale per i nuclei familiari residenti in Serrea, e rappresenta un utile percorso viario per il Comune di Mele e la Località di Acquasanta, specie in casi di interdizione della Strada Statale SS 456 del Turchino;

Considerato che

- negli anni la presenza abitativa in Località Serrea ha avuto un incremento, anche a seguito di iniziative immobiliari che hanno condotto ad avere 70 nuclei familiari;
- come gran parte del territorio regionale e comunale, anche la Località di cui sopra presenta notevoli criticità idrogeologiche, rese ancora più evidenti durante gli eventi alluvionali del 2010 e del 2014;
- da decenni manca un intervento strutturale di messa in sicurezza di Via Montorsoli, in grado di poter far transitare serenamente gli abitanti.

Visto che

- nel 1997 si è avuto un intervento di asfaltatura della strada in oggetto, per una lunghezza di 700 metri, a seguito della delibera della Giunta Comunale n. 2372 del 1996;
- a seguito dell'intervento immobiliare di cui sopra sono stati previsti oneri di urbanizzazione;
- con Delibera del Consiglio Comunale del 21/05/1973 n. 834 la Via in oggetto viene classificata come "comunale";
- il Municipio VII Ponente ha intrapreso un dialogo costruttivo con il Comitato Serrea ODV, e che prevede un intervento di asfaltatura almeno nel primo tratto di Via Montorsoli;



Appreso che il suddetto comitato in data 03/03/2020 ha inviato agli Uffici preposti una istanza di valenza pubblica di Via Montorsoli;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivare una immediata interlocuzione con i proprietari dei numerosi terreni interessati al fine di ottenere l'acquisizione bonaria della viabilità al civico patrimonio e a predisporre un progetto di sistemazione complessiva, al fine dell'inserimento nel Piano Triennale delle opere pubbliche.

Proponente: Lodi (Partito Democratico)

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pironcini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pironcini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
35	0	0	L'Aula approva

CCCXCV:

Moz. 111/2020 Programma sterilizzazione gatti.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo ora alla mozione 111: "Programma di sterilizzazione dei gatti". L'atto è presentato dal Consigliere De Benedictis; sulla stessa mozione è stato presentato anche un ordine del giorno a firma del Consigliere Grillo. A lei la parola per l'illustrazione, Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente.



La Legge regionale 23/2000 riguardo alla "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo", al comma 7 prevede che "I gatti che vivono in libertà siano sterilizzati a cura dell'ASL che ha competenza sul territorio".

Allora io chiedo, visto l'incremento della popolazione felina, visto che al momento l'ASL 3 assicura un massimo di 5 sterilizzazioni a settimana, di concordare proprio con l'ASL un programma urgente per poter sterilizzare gli animali, contenendo quindi l'incremento, e assicurare che al termine dell'intervento di sterilizzazione gli animali possano fare il loro periodo post operatorio in locali adeguati dal punto di vista igienico e profilattico. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Consigliere Grillo, a lei la parola per illustrare il suo ordine del giorno; prego.

Il Consigliere GRILLO Guido

Forza Italia

L'ordine del giorno richiama la delibera approvata da parte del Consiglio Comunale, del 2016, relativa alle modifiche al vigente Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in Città.

Nel corso di questa deliberazione, o discussione, è stato presentato e approvato l'ordine del giorno, che io ho allegato, numero 1. L'ordine del giorno poi richiama la Seduta consiliare del 26 settembre 2017, le Linee Programmatiche del Sindaco di questo ciclo amministrativo, che aveva accolto un ordine del giorno, che ho allegato, numero 2.

L'ordine del giorno numero 1 relativamente alle modifiche al vigente Regolamento, colleghi, ovviamente do per illustrato tutto il testo, ma era avvenuta la consultazione di tutte le associazioni che si occupano degli animali, in modo particolare quelli randagi. Nel dispositivo era previsto:

- 1) *stabilire l'entità della fornitura di cibo annuale e le risorse finanziarie da distribuire alle associazioni;*
- 2) *stabilire con la Regione le procedure per la tempestiva sterilizzazione degli animali;*
- 3) *efficienza degli Uffici preposti nei rapporti con le associazioni;*
- 4) *individuazione sul territorio aree per colonia dei felini;*
- 5) *individuazione di una Consulta comunale costituita da associazioni, rappresentanti di Giunta e del Consiglio comunale.*

Ovviamente questo ordine del giorno poi non ha avuto seguito concreto.

Mentre il secondo ordine del giorno, approvato il 26/09/2017, intanto richiamava che in Città sono migliaia i possessori di cani e gatti, in un rapporto anche per molti di compagnia e assistenza;

evidenziava che molti cittadini si sono organizzati per offrire rifugio e assistenza gratuita agli animali randagi;

richiamava il ruolo delle Associazioni sul territorio;

impegnava la Giunta a rivedere, d'intesa con la competente Commissione consiliare e con apposite audizioni, una revisione del Regolamento.



Quindi, concludo con quest'ordine del giorno.

Propongo, Assessore, di valutare modalità e tempi in cui questo Regolamento possa essere rivisitato, al fine di affrontare concretamente il notevole impegno che viene sviluppato sul territorio da parte del volontariato nei confronti dell'assistenza e della cura dei cani, in modo particolare quelli randagi.

Il Presidente PIANA Alessio

Bene, colleghi, vedo non ci sono interventi in discussione generale... Invece sì, Consigliere Bertorello, per discussione generale; prego.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere De Benedictis perché mi pare una mozione di assoluto buonsenso. Allora io, nel condividerla, volevo cogliere l'occasione per chiedere se è possibile, magari in un'apposita Commissione, come ha chiesto con l'ordine del giorno il collega Grillo, i dati circa le sterilizzazioni che vengono effettuate dalle ASL, perché mi risulta che siano molto basse; mi pare che in una settimana vengano effettuate solo 7 sterilizzazioni. Quindi, chiedo conferma di questo dato.

Lo dico perché esistono numerose colonie feline nella nostra Città, alcune regolari, altre meno, che non garantiscono, tutte, il benessere dei gatti; faccio un esempio concreto, in via Batt, nel quartiere tra Albaro e San Martino, esiste una di queste colonie, i gatti vivono a cielo aperto, al confine con le proprietà, al confine con la strada, e spesso finiscono sotto le macchine che percorrono via Orsini. Più volte mi è capitato di percorrere la strada e trovare dei cadaveri di felini spiaccicati, purtroppo, sulla strada.

Allora dico, visto che esiste la Delega sul benessere degli animali, cerchiamo, con impegno tutti insieme, di fare in modo che queste situazioni non si verifichino; e quindi magari discutiamo con le Associazioni che si occupano del benessere degli animali, in apposita Commissione, circa una regolarizzazione, circa un censimento delle colonie feline, circa tutta una serie di requisiti che devono avere i gattili, perché credo che non sia accettabile che colonie di gatti, che proliferano e che aumentano a dismisura proprio perché, e qui condivido il buonsenso di questa mozione, non vengono sterilizzati, quindi nella loro proliferazione, nel loro aumento a dismisura, poi ovviamente non gli è garantita quella sicurezza e quel benessere, che è possibile, perché spesso finiscono, come vedo sopra casa mia spesso e volentieri, sotto le macchine nella strada. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Campora, a lei la parola per la posizione su mozione e ordine del giorno collegato; prego.



Seduta del 08/09/2020

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

Allora, la valutazione sulla mozione è una valutazione favorevole; c'è già in atto una interlocuzione con la Regione proprio sul tema delle sterilizzazioni, così come anche i contatti e i rapporti diretti con i gestori e responsabili delle colonie feline. Naturalmente in questo campo dobbiamo ringraziare i molti volontari che si adoperano, sia per quanto riguarda le colonie feline, sia per quanto riguarda il canile, perché rappresentano comunque una risorsa importante che permette anche al Comune di affrontare le diverse situazioni che abbiamo in Città.

Per quanto concerne l'ordine del giorno, propongo questa modifica perché, una cosa che ricordo è che il Regolamento spetta, la deliberazione, al Consiglio comunale, e quindi modificherei l'impegnativa con scritto: "Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti: ad affrontare il tema della revisione del Regolamento per la tutela". Questo perché è uno di quei temi che è proprio del Consiglio comunale.

Così come anche il tema della Consulta, perché la Consulta è prevista dal Regolamento, così come il Comitato tecnico scientifico invece è un organismo che abbiamo previsto, e che si riunisce presso l'Assessorato, dove sono presenti tre rappresentanti del Consiglio comunale, il Consigliere De Benedictis, il Consigliere Campanella e la Consigliera Tini.

Quindi, la valutazione della mozione è positiva, così come dell'ordine del giorno.

Il Presidente PIANA Alessio

Chiedo, innanzitutto, al Vice Presidente Grillo se accoglie, e mi pare di sì, le indicazioni a parziale modifica dell'impegnativa del suo ordine del giorno.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, anche in questo caso chiederei la possibilità di porre in votazione in un'unica soluzione la mozione e l'ordine del giorno collegato.

Pongo in votazione la mozione 111/2020 avente ad oggetto: "Programma di sterilizzazione dei gatti", insieme all'ordine del giorno 1 collegato alla medesima mozione nella versione modificata, il tutto con il parere favorevole della Giunta.

Votazione mozione modificata + ODG 1

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 8 SETTEMBRE 2020**

OGGETTO: MOZIONE N. 111/2020-Programma sterilizzazione gatti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge della Regione Liguria n. 23/2000 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo" che stabilisce all'art. 8 comma 2 (Protezione dei gatti): "I Comuni in collaborazione con i soggetti di cui all'art. 6 -Associazioni e Enti di protezione animale -, provvedono ad individuare gli areali di distribuzione delle colonie di felini al fine di conoscerne la consistenza e la dislocazione. Tale individuazione è propedeutica e consente la pianificazione degli interventi di controllo delle colonie di animali e la salvaguardia della territorialità dei medesimi";



Visto altresì che la legge al comma 7) prevede che "I gatti che vivono in libertà sono sterilizzati a cura della ASL territorialmente competente";

Considerato che allo stato attuale la ASL 3 assicura al massimo 5 sterilizzazioni a settimana;

Visto l'incremento smisurato della popolazione felina sul territorio a causa di interventi di sterilizzazione insufficienti da parte della ASL 3;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A concordare con ASL 3 un programma di urgenza delle sterilizzazioni al fine di contenere, come previsto dalla legge regionale, il randagismo e ad assicurare che al termine dell'intervento di sterilizzazione gli animali possano fare il pur breve periodo post operatorio in locali adeguati sotto il profilo igienico sanitario.

Proponente: De Benedictis (Fratelli D'Italia)

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvata con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Voto contrario 1: Santi

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DELL' 8 SETTEMBRE 2020

-1-

OGGETTO: MOZIONE 111/2020 – Programma sterilizzazione gatti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione in oggetto;

Richiamata la delibera "MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA" del 2016;

Evidenziato che sulla sopra citata delibera è stato presentato l'allegato Ordine del Giorno n. 1;

Evidenziato inoltre che nella seduta del Consiglio Comunale del 26 settembre 2017 "linee Programmatiche 2017/2022" è stato presentato l'allegato Ordine del Giorno n. 2;

Rimarcata l'urgenza di affrontare le problematiche relative al benessere degli animali in città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad affrontare il tema della revisione del regolamento per il benessere degli animali in città, con audizione delle associazioni aventi titolo.

Proponente: Grillo (Forza Italia).



Seduta del 08/09/2020



COMUNE DI GENOVA

Alleg. m. 1
ODG 1 102 111

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

- Vista la proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 34 in data 23 Giugno 2016 ad oggetto:

“MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA”;

- Richiamate le numerose iniziative consiliari e audizioni delle associazioni di volontariato per la cura e la custodia animali;
- Rilevato le sotto elencate segnalazioni e proposte:

03/10/2012

Lettera ad Assessore Garotta da parte di Luisa Marceddu

Da circa 22 anni io e mio marito, con grandi sacrifici, gestiamo e curiamo a ns spese alcune colonie feline libere sul territorio del comune di Genova zone Parco Serra, Via Carcassi Foce. le colonie sono state regolarmente censite dal Comune Uff. Diritti Animali, attualmente i gatti che gestiamo sono 25.

L'ufficio Diritti Animali del Comune di Genova, a parte qualche sterilizzazione, non ha potuto aiutarci in questo lungo periodo di tempo con forniture di cibo perché stando a quanto riferisce la Signora Elena, non ci sono mai fondi; però HO SCOPERTO CHE l'ufficio del Comune di Genova che si trova vicino a Corte Lambruschini GESTITO DAI DIPENDENTI DEL COOP IL RASTRELLO è fornito di montagne di scatolette, cibo destinato ai gatti randagi.

LE FACCIO PRESENTE CHE ABBIAMO SEMPRE PAGATO DI TASCA NOSTRA IL CIBO CHE PER ANNI ABBIAMO SOMMINISTRATO AI GATTI RANDAGI.

Ci siamo rivolti all'UFFICIO DIRITTI ANIMALI DEL Comune per chiedere qualche scatoletta ANCHE SALTUARIAMENTE, ma ci è stata chiesta la Dichiarazione ISEE.

I GATTI CHE VIVONO IN STATO DI LIBERTA' SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA SONO PROTETTI, E CONSIDERATI PATRIMONIO

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572613/5572114 - Fax 010 5572082 | pdl@comune.genova.it |



Setduta del 08/09/2020



COMUNE DI GENOVA

COMUNALE., COSI' CITA' LA LEGGE QUADRO NUMERO 281 DEL 14 AGOSTO 1991-

ALLORA LE CHIEDO GENTILE ASSESSORE PERCHE' IL COMUNE NON PROVVEDE A SFAMARE ACCUDIRE A STERILIZZARE DIRETTAMENTE TUTTE LE COLONIE FELINE DI GENOVA utilizzando i PROPRI FONDI E RISORSE, SE I GATTI SONO PATRIMONIO DEL COMUNE? NOI VOLONTARI LO ABBIAMO FATTO FINO AD OGGI PERCHE' NESSUNO HAI MAI PROVVEDUTO AD ACCUDIRE I GATTI ED ANCHE PERCHE' SE I GATTI NON VENGONO ACCUDITI E CIBATI MUOIONO. E' UN PROBLEMA DI COSCIENZA.

A MIO PARERE SAREBBE NECESSARIO CONTROLLARE COME VIENE GESTITO L'UFFICIO DIRITTI ANIMALI, PERCHE' QUANDO CERCHIAMO UN CONTATTO TELEFONICO, VENIAMO LIQUIDATI IMMEDIATAMENTE CON FRASI DI CIRCOSTANZA SE ANDIAMO DI PERSONA PER ESPORRE UN PROBLEMA NON SI TROVA LA PERSONA, OPPURE E' OCCUPATA O NON CI RICEVE OPPURE CI RICEVE PER DIRCI CHE NON SI PUO' FARE NULLA!!! SEMPRE LE SOLITE RISPOSTE EVASIVE. MOLTI VOLONTARI SONO ARRABBIATI E DELUSI PER QUESTO COMPORTAMENTO.

ASSESSORE NON CHIEDIAMO DENARO, SOLO CIBO, SCATOLETTE PER SFAMARE I GATTI. RANDAGLI, OGNI TANTO SALTUARIAMENTE, QUANDO SI PUO' ANCHE POCO E SEMPRE UN AIUTO.

LO SCORSO MARZO IN SALITA SANTA CATERINA ABBIAMO AVUTO UN INCONTRO COL SINDACO DORIA ORGANIZZATO DALLA SIGNORA ERMINIA FEDERICO PER PORTARE A CONOSCENZA DEL SINDACO MARCO DORIA TUTTE LE VARIE PROBLEMATICHE IN TEMA I COLONIE FELINE GATTARE ECC.E GIA' IN QUELLA OCCASIONE ABBIAMO MESSO AL CORRENTE IL SINDACO DEI PROBLEMI ESISTENTI, ED IL SINDACO CI AVEVA COMUNICATO CHE AVREBBE ESAMINATO LE VARIE PROBLEMATICHE, NELL'IPOTESI FOSSE STATO ELETTO DAI CITTADINI SINDACO. ADESSO CHE E' STATO ELETTO SINDACO MI AUGURO CHE POSSA PRENDERE IN ESAME ANCHE QUESTI PROBLEMI.

DESIDERO RIFERIRLE CHE AVEVO CHIESTO ECCEZIONALMENTE DI TROVARE UN ALTRO TERRITORIO PIU' PROTETTO PER LA COLONIA FELINA CHE GESTISCO IN VIA UGO FOSCOLO DI 7 GATTINI GIOVANI DI CIRCA UN ANNO PERCHE' LE AUTO PERCORRONO A FORTE VELOCITA' LA STRADA E SONO MORTI OLTRE 15 GATTI NEGLI SCORSI ANNI TUTTI

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 557261/5572114 - Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |



Seduta del 08/09/2020



COMUNE DI GENOVA

INVESTITI DALLE AUTO IN CORSA CHE PERCORRONO VIA CARCASSI/VIA UGO FOSCOLO.

RESTO IN ATTESA DI NOTIZIE CON LA SPERANZA CHE LEI GENTILE ASSESSORE POSSA TROVARE UNA GIUSTA SOLUZIONE AL PROBLEMA DEL CIBO E DI UNA MIGLIORE COLLOCAZIONE DEI GATTINI IN PERICOLO. RINGRAZIANDOLA PORGO CORDIALI SALUTI

Tammaro Vincenza 19/10/2012

All'attenzione Ufficio Tutela Animali del Comune di Genova

Dal 2006 mi occupo - con risorse personali - della gestione e del benessere di circa 50 gatti in città, presso l'Oasi felina di S. Bernardino e varie colonie sparse (S. Marta, S. Pantaleo, Via Carso), promuovendo anche l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto, alla cura e alla sterilizzazione.

Desidero continuare ad occuparmi dell'Oasi e delle colonie, ma attualmente mi trovo in serie difficoltà economiche, pertanto, chiedo un contributo, almeno parziale, per la fornitura di cibo per i gatti randagi. Ho un debito arretrato di circa 600 euro, per cibo e farmaci.

Genova, 13 agosto 2012

Att.ne ill.mo vice sindaco Stefano Bernini

cc: Assessore Valeria Garotta

Siamo un gruppo di animalisti

sarebbe indispensabile che questa attività che impegna il cittadino fosse vista dal Comune e da chi lo rappresenta come una, collaborazione da affiancare, organizzare e qualche volta, in caso di necessità, da supportare economicamente (poiché non tutti coloro che seguono animali per strada hanno sufficienti risorse economiche);

coloro che svolgono questa azione di VOLONTARIATO prendendosi cura di felini liberi dovrebbero essere supportati dalla Pubblica Amministrazione;

lo Statuto del Comune di Genova, approvato con delibera di consiglio comunale n.72 del 16.6.2000, pone fra gli obiettivi prioritari della Civica Amministrazione il miglioramento della qualità di vita delle specie viventi.

GENOVA
NOBIS TERRIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572613/5572114 - Fax 010 5573087 | pdf@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

OASI FELINE - sono completamente a carico del Gestore, responsabile per la Pubblica Amministrazione, senza che però quest'ultima fornisca allo stesso alcun servizio, come luce e acqua, necessari anzi indispensabili per l'igiene dell'oasi stessa.

Gattile di Quarto (gestito dall'Associazione Amico Gatto) Da più di un anno l'associazione non riceve dal comune alcuna sovvenzione e soprattutto mancano pochi mesi allo sgombero del sito, senza che ancora si sappia dove finiranno i gatti ospitati. Ciò di cui hanno bisogno i Gestori delle oasi e del gattile sono scatolette, farmaci e un servizio veterinario con pronto soccorso, attualmente a carico esclusivo dei volontari. Le chiediamo perché non è stato ancora creato un gattile comunale, con opportuno presidio veterinario, e perché il Comune, che impone regole e limitazioni nella gestione dei felini, non sia disposto materialmente a occuparsi di tutti i gatti che attualmente sono nei gattili e nelle oasi, e che altrimenti sarebbero randagi per strada.

Al dott. Gianfranco Gallo da parte di Falzone Enza

- Quante persone lavorano alla tutela diritti animali tra dirigenti e impiegati? Quanti soldi paga il Comune per mantenere tutte queste persone? Per i gatti quanti soldi spendono al mese?
- Sterilizzazione ASL ne danno 10 alla settimana 5 a Enpa e 5 a gattile;

2016

Boccone Maria Carla

Undici anni fa un Assessore del Comune di Voltri mi ha dato un terreno sito in Villa Duchessa di Galliera, promettendo che questa oasi felina venisse ufficializzata, cosa che non è mai avvenuta;

Bozzano Giuliana

Dal 2008 su mia richiesta mi è stato concesso un'area verde in Via del Molinetto 5 a Voltri per poter unire queste colonie in totale sicurezza creando così un'oasi tutto a mie spese. Tasto dolente e gravoso mi era stata promessa l'utilizzo dell'acqua ma così non è stato, non solo ma non mi hanno voluto neanche ufficializzare l'oasi. Noi gattare abbiamo bisogno di tanto aiuto, siamo volontarie a tempo pieno, li catturiamo e li raccogliamo feriti o schiacciati, li sfamiamo, compriamo farmaci per curarli troppe volte li sterilizziamo a nostre spese per ridurre il randagismo;

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Caribaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572613/5572114 - Fax 010 5572087 | pd@comune.genova.it |



Seduta del 08/09/2020



COMUNE DI GENOVA

08/04/2016 Manzoni Maria Clara

Porto con queste righe a conoscenza della situazione mia e di Via Pastore e Clamandrei della presenza dei gatti esistenti nei dintorni; A parte quelli che ho in casa (bi-raccolti e sterilizzati che non posso più gestire avendo poca pensione senza aiuti da nessuno) devo pensare anche a quelli fuori anche se trovo piattini qua e là – forse non tutti i giorni qualcuno mette cibo-; speriamo nell'intervento della Regione visto che i gatti sono considerati "Fauna Regionale"

Il nuovo Regolamento non può essere approvato ci devono essere delle modifiche:

- 1) Sterilizzazione da parte della ASL che sono ferme da 4 anni;
- 2) Le adozioni di cani e gatti che vengono sia dalle isole che da altre zone fuori Genova devono passare attraverso la ASL;
- 3) Genova non ha più gattile

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti a partire dal 2017:

- Stabilire l'entità della fornitura di cibo annuale o le risorse finanziarie da distribuire alle associazioni;
- Stabilire con la Regione le procedure per la tempestiva sterilizzazione degli animali;
- Efficienza degli uffici preposti nei rapporti con le associazioni;
- Individuazione sul territorio aree per le colonie dei felini;
- Individuazione di una Consulta Comunale costituita da associazioni –rappresentanti di Giunta e Consiglio Comunale

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

GENOVA
MARE TRAPIE

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Caribaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572613/5572114 – Fax 010 5572987 | pdli@comune.genova.it |



Seduta del 08/09/2020



COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017

- B -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato dalle Linee Programmatiche "Ambito Naturalistico":

Evidenziato che in città sono migliaia i possessori di cani e gatti in un rapporto anche per molli di compagnia e assistenza;

Rimarcato che molti cittadini si sono organizzati per offrire rifugio e assistenza gratuita agli animali randagi;

Richiamato il ruolo delle associazioni operanti sul territorio;

Segnalato che il Comune con il concorso della Regione ha realizzato il canile in località Monte Contessa;

Impogna il Sindaco e la Giunta

A sottoporre al Consiglio Comunale il "Regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali in città" previa audizione, da parte della commissione consiliare, delle associazioni e del volontariato.

Proponente: Guido Grillo (Forza Italia)

GENOVA
MORE THAN EVER

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2371 - Fax 0105572268 | segrorganizzativa@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572179 |
consigliocomunale@comune.genova.it

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello,



Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvato con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Voto contrario 1: Santi.

Si procede alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
35	1	0	L'Aula approva

Il Consiglio approva.

CCCXCVI:

Interp. 93/2020 Messa in sicurezza della scarpata di via Maculano.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo all'interpellanza 93/2020 presentata dal Consigliere Giordano sulla "Messa in sicurezza della scarpata di via Maculano". Interpellanza alla quale risponderà l'Assessore Piciocchi. Prego, Consigliere Giordano.

Il Consigliere GIORDANO Stefano

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Presidente.

Con questa interpellanza si vuole affrontare il discorso della messa in sicurezza di quel tratto di scarpata tra via Maculano e via Paolo dalla Cera, nel quartiere Righi.

È anche oggetto di una raccolta firme che vede promotrici attività commerciali presenti sul territorio, direttamente interessate.

La scarpata è spesso frequentata da cinghiali, tanto che circa quattro anni fa uno di questi è precipitato, causando danni alle auto in sosta.

Mentre nel febbraio 2019 si è staccato un grosso masso, finito in un giardino sottostante del civico 23.

A seguito di questo fatto è stato effettuato un intervento e prevista la posa di una rete in cima al muraglione, che ha però, di fatto, lasciato fuori una parte importante della scarpata, comprendente l'area di due cancelli, uno dei quali di pertinenza di un'attività commerciale di pubblica utilità.

Vorremmo sapere se è al corrente di questa precaria situazione, e se è sua intenzione intervenire tempestivamente per il completamento della messa in sicurezza della scarpata,



posizionando la rete per tutta la lunghezza, ad esempio, della stessa; considerando, appunto, il problema di pubblica incolumità, che è uno dei primi doveri dell'Amministrazione. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Piciocchi, a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Giordano.

Non ero al corrente di questa situazione, ne ho preso atto dalla lettura di questa interpellanza. Posso dire che ho già attivato ASTER per valutare quale modalità di intervento assumere sul punto.

Tenuto conto che dalle evidenze che ho, il regime della proprietà della scarpata è piuttosto stratificato, comunque mi faccio carico di questa istanza e cercheremo di risolvere il problema in tempi veloci con ASTER, adesso parlerò anche col Municipio. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliere Giordano?

Il Consigliere GIORDANO Stefano

Movimento 5 Stelle di Genova

Grazie, Assessore, dell'impegno e della velocità con cui ha garantito l'intervento.

INTERPELLANZA N 93/2020

PREMESSO CHE Via V. Maculano corre sopra Via P. Della Cella separata da una brulla, incolta e oramai degradata scarpata, ultimamente anche frequentata da ungalati.

CONSIDERATO CHE fu posta una prima parte di reti, atte a proteggere e contenere il franare di detriti conseguentemente ad un crollo avvenuto 4 anni fa all'inizio di Via Paolo della Cella sulla curva (alt. civ 19)

VISTO che si è aggiunta una griglia che corre sul muro di pietre 3 anni fa più in basso rispetto al civico 19, sopra il club pensionati Oregina.

CONSTATATO CHE è in atto una raccolta di firme da parte di vari soggetti della via (la farmacia prima coinvolta assieme ai cittadini) e dal Circolo Pensionati di Oregina (ex Civ du Righi) per chiedere, al Municipio interessato, il completamento della messa in sicurezza della zona con reti di protezione dal civ. 19 al civ. 23 di Via P: Della Cella.

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

per capire se e come intendano intervenire per la messa in sicurezza della suddetta scarpata.



IL CONSIGLIERE
Stefano Giordano

CCCXCVII:

Interp. 95/2020 Centro sociale Terra di Nessuno.

Il Presidente PIANA Alessio

Passiamo all'ultimo argomento all'ordine del giorno, l'interpellanza 95/2020 sul "Centro sociale Terra di Nessuno". L'atto è presentato dal Consigliere Rossi, al quale risponderà l'Assessore Piciocchi; prego.

Il Consigliere ROSSI Davide

Lega Salvini Premier

Grazie, Presidente.

Questo è un tema che già più volte ho portato in questo consesso d'Aula, su richiesta dei residenti che non sanno più nulla delle sorti di quello spazio, nel quale era previsto l'insediamento dello spazio AMIU. Siamo di nuovo a sollecitare, viste le nuove criticità, di feste che arrivano a durare fino alle 05:00 del mattino, disturbando la pubblica quiete, quali saranno le tempistiche per lo sgombrò.

E, già che ci sono, chiedo anche per il centro sociale Zapata, che è negli spazi dei Magazzini del Sale, visto che i lavori stanno terminando. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

Assessore Piciocchi, a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Vice Sindaco

Grazie, Presidente.

Come lei sa, Consigliere Rossi, l'Amministrazione ha assunto dei provvedimenti molto chiari nei confronti del Terra di Nessuno nella logica dello sgombrò; questi provvedimenti sono stati impugnati davanti al Tribunale Amministrativo. Siamo in attesa che venga fissata l'udienza e, in esito a quelle che saranno le decisioni del Tribunale, che ci vedono tranquilli e confidenti, nel senso che siamo assolutamente convinti della bontà del percorso che abbiamo seguito, se, come riteniamo, il Tribunale confermerà, si procederà con lo sgombrò.

Per quanto riguarda invece il centro sociale Zapata, faremo una riflessione rispetto alla prossima destinazione dei Magazzini del Sale; c'è da dire che la situazione di morosità di entrambi i Centri Sociali nei confronti dell'Amministrazione è rilevante e assolutamente inaccettabile, e non saremo tolleranti da questo punto di vista, nel senso che sono soldi dei cittadini genovesi, e



quindi chiaramente abbiamo il dovere di esigerli e non transigere oltre, perché il Terra di Nessuno ad oggi ha accumulato una morosità nei confronti del Comune di 9.168 euro, molto più rilevante è la morosità dello Zapata che ad oggi è di 61.0297 euro.

Quindi, io credo che sul punto dobbiamo essere molto chiari che, indipendentemente da quelle che saranno le interlocuzioni successive, anche al fine di individuare spazi, si valuterà, ma questa situazione è assolutamente inammissibile e deve essere sanata. Grazie.

Il Presidente PIANA Alessio

C'è replica, Consigliere Rossi?

Il Consigliere ROSSI Davide

Lega Salvini Premier

Brevemente, per ringraziare l'Assessorato che, anche in questo caso, si dimostra dalla parte dei cittadini e da parte dell'onestà. Grazie.

INTERPELLANZA N.95/2020

CONSIDERATO

- che il centro sociale Terra di Nessuno occupa tuttora locali di proprietà comunale in via Bartolomeo Bianco al Lagaccio;

RILEVATO

- che nel centro sociale suddetto si tengono quotidianamente concerti che si prolungano anche fino alle 5 del mattino;

TENUTO CONTO

- che gli abitanti del quartiere sono ormai esasperati da questa situazione;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che stanno volgendo al termine i lavori agli ex Magazzini del Sale occupati in precedenza dal centro sociale Zapata;

SI INTERPELLANO GLI ASSESSORI COMPETENTI

Per conoscere

- le tempistiche di un possibile sgombero del centro sociale Terra di Nessuno a favore della localizzazione negli spazi liberati di una nuova isola ecologica gestita da AMIU;
- quali siano i progetti dell'Amministrazione riguardo il centro sociale Zapata.

Il Consigliere Comunale
Davide Rossi



Seduta del 08/09/2020

Il Presidente PIANA Alessio

Allora, colleghi, abbiamo terminato gli argomenti posti all'ordine del giorno, prima di chiudere formalmente i lavori vi comunico che la prossima settimana, come già preannunciato in Conferenza Capigruppo, salvo necessità o urgenze, non si terrà il Consiglio comunale di Genova, che verrà convocato invece per giovedì 24 settembre.

Chiudo i lavori del Consiglio comunale di Genova di martedì 8 settembre 2020, auguro a tutti voi una buona serata. Arrivederci.

Alle ore 16,18 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
P. Criscuolo



Indice degli interventi

Il Presidente	PIANA Alessio	2
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXIX: Consigliera Lodi - (PG/2020/257313)		2
Il Presidente	PIANA Alessio	2
La Consigliera	LODI Cristina	2
Il Presidente	PIANA Alessio	3
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	3
Il Presidente	PIANA Alessio	4
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	4
Il Presidente	PIANA Alessio	5
La Consigliera	LODI Cristina	5
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXX: Consigliera Fontana (PG/2020/260543)		5
Il Presidente	PIANA Alessio	5
La Consigliera	FONTANA Lorella	6
Il Presidente	PIANA Alessio	6
L'Assessore	CAMPORA Matteo	6
Il Presidente	PIANA Alessio	7
La Consigliera	FONTANA Lorella	7
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXXI: Consigliere Avvenente (PG/2020/253127) - In seguito ad accordo in Conferenza Capigruppo presenta la Consigliera Bruccoleri		7
Il Presidente	PIANA Alessio	7
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	7
Il Presidente	PIANA Alessio	8
L'Assessore	CAMPORA Matteo	8
Il Presidente	PIANA Alessio	9
La Consigliera	BRUCCOLERI Mariajosè	9
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXXII: Consigliere Ottonello - PG/2020/261595)		9
Il Presidente	PIANA Alessio	9
Il Consigliere	OTTONELLO Vittorio	9
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXXII: Consigliere Villa (PG/2020/255863)		10
Il Presidente	PIANA Alessio	10
Il Consigliere	VILLA Claudio	10
Il Presidente	PIANA Alessio	11
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	11
Il Presidente	PIANA Alessio	12
Il Consigliere	OTTONELLO Vittorio	12
Il Presidente	PIANA Alessio	12
Il Consigliere	VILLA Claudio	12
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXXIII: Consigliere Amorfini - (PG/2020/260692)		13
Il Presidente	PIANA Alessio	13
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	13
Il Presidente	PIANA Alessio	13



Seduta del 08/09/2020

L'Assessore	CAMPORA Matteo	13.
Il Presidente	PIANA Alessio	14
Il Consigliere	AMORFINI Maurizio	14
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXXIV: Consigliera Rossetti - (PG/2020/261673)		14
Il Presidente	PIANA Alessio	14
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	14
Il Presidente	PIANA Alessio	15
L'Assessore	CAMPORA Matteo	15
Il Presidente	PIANA Alessio	16
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	16
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXXV: Consigliere Giordano - (PG/2020/261478)		16
Il Presidente	PIANA Alessio	16
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	16
Il Presidente	PIANA Alessio	17
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	17
Il Presidente	PIANA Alessio	18
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	18
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXXVI: Consigliere Crivello - (PG/2020/261618)		18
Il Presidente	PIANA Alessio	18
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	18
Il Presidente	PIANA Alessio	19
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	19
Il Presidente	PIANA Alessio	20
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	20
Interrogazione a risposta immediata CCCLXXXVII: Consigliere Rossi - (PG/2020/261376)		20
Il Presidente	PIANA Alessio	20
Il Consigliere	ROSSI Davide	21
Il Presidente	PIANA Alessio	21
Il Segretario Generale	CRISCUOLO Pasquale	21
Punto CCCLXXXVIII Ordine del giorno: Commemorazione Rossella Sborgi		23
Il Presidente	PIANA Alessio	23
Il Presidente	PIANA Alessio	23
L'Assessore	CAMPORA Matteo	23
Il Presidente	PIANA Alessio	24
Il Consigliere	ROSSI Davide	24
Punto CCCLXXXIX Ordine del giorno: fuori sacco in merito alla sicurezza nel quartiere delle Lavatrici		24
Il Presidente	PIANA Alessio	24
Punto CCCXCCC Ordine del giorno: Prop. 39/2020 Approvazione del regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico		25
Il Presidente	PIANA Alessio	25
Punto CCCXCICC Ordine del giorno: Sospensiva		26
Il Consigliere	BERNINI Stefano	26
Il Presidente	PIANA Alessio	27
Il Consigliere	BARONI Mario	27
Il Presidente	PIANA Alessio	27



Seduta del 08/09/2020

Il Consigliere	MASCIA Mario	27
Il Presidente	PIANA Alessio	27
Il Segretario Generale	CRISCUOLO Pasquale	28
Il Presidente	PIANA Alessio	28
Il Consigliere	BERNINI Stefano	28
Il Presidente	PIANA Alessio	29
Il Segretario Generale	CRISCUOLO Pasquale	29
Il Presidente	PIANA Alessio	30
Il Consigliere	AVVENENTE Mauro	30
Il Presidente	PIANA Alessio	30
Punto CCCXCII Ordine del giorno: Moz. 79/2020 Collaborazione tra Comune e Università per crediti formativi legati al patrimonio storico - culturale della città		31
Il Presidente	PIANA Alessio	31
La Consigliera	CORSO Francesca	31
Il Presidente	PIANA Alessio	32
Il Consigliere	ROSSI Davide	32
Il Presidente	PIANA Alessio	32
La Consigliera	LODI Cristina	33
Il Presidente	PIANA Alessio	33
L'Assessora	GROSSO Barbara	33
Il Presidente	PIANA Alessio	33
Punto CCCXCIII Ordine del giorno: Moz. 88/2020 Potenziamento servizio ferroviario Valpolcevera		35
Il Presidente	PIANA Alessio	35
Il Consigliere	CRIVELLO Giovanni	35
Il Presidente	PIANA Alessio	36
L'Assessore	CAMPORA Matteo	36
Il Presidente	PIANA Alessio	37
Punto CCCXCIV Ordine del giorno: Moz. 100/2020 Criticità via Montorsoli		38
Il Presidente	PIANA Alessio	38
La Consigliera	LODI Cristina	38
Il Presidente	PIANA Alessio	40
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	40
Il Presidente	PIANA Alessio	40
Punto CCCXCV Ordine del giorno: Moz. 111/2020 Programma sterilizzazione gatti		42
Il Presidente	PIANA Alessio	42
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	42
Il Presidente	PIANA Alessio	43
Il Consigliere	GRILLO Guido	43
Il Presidente	PIANA Alessio	44
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	44
Il Presidente	PIANA Alessio	44
L'Assessore	CAMPORA Matteo	45
Il Presidente	PIANA Alessio	45
Punto CCCXCVI Ordine del giorno: Interp. 93/2020 Messa in sicurezza della scarpata di via Maculano		53
Il Presidente	PIANA Alessio	53



Seduta del 08/09/2020

Il Consigliere	GIORDANO Stefano	53
Il Presidente	PIANA Alessio	54
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	54
Il Presidente	PIANA Alessio	54
Il Consigliere	GIORDANO Stefano	54
Punto CCCXCVII Ordine del giorno: Interp. 95/2020 Centro sociale Terra di Nessuno		55
Il Presidente	PIANA Alessio	55
Il Consigliere	ROSSI Davide	55
Il Presidente	PIANA Alessio	55
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	55
Il Presidente	PIANA Alessio	56
La Consigliera	ROSSETTI Maria Rosa	56
Il Presidente	PIANA Alessio	57

